



CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

www.comune.castellanza.va.it



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2017

PREMESSA

Con deliberazione n. 115 del 26/09/2013 la Giunta ha stabilito di partecipare al terzo anno di sperimentazione (esercizio 2014), della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regione, degli Enti Locali e dei loro organismi, di cui all'art. 36 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, così come modificato dall'art. 9 del DL. 102/2013.

Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 92164 del 15/11/2013 sono state formalmente individuate le Amministrazioni Locali, tra cui il nostro Ente, che parteciperanno alla sperimentazione. Per gli Enti in sperimentazione la Relazione Previsionale e Programmatica è sostituita dal Documento Unico di Programmazione.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il nuovo documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati gli indirizzi che orientano la gestione dell'Ente.

Il DUP è costruito con l'intento di mettere in evidenza le linee programmatiche dell'Amministrazione, gli indirizzi strategici e la programmazione operativa dell'ente che costituirà guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili previsionali dell'Ente.

Il DUP è redatto in riferimento ad un numero di esercizi pari a quelli coperti dal Bilancio Pluriennale. Per il 2014 ARCONET ha richiesto agli Enti Locali in sperimentazione che andranno ad approvare il Bilancio 2014 usufruendo della proroga dei termini per l'approvazione, di predisporre un unico DUP 2014-2017. Si precisa tuttavia che la programmazione si ferma al 2016 in quanto il mandato dell'Amministrazione andrà in scadenza in tale anno.

1. QUADRO DELLE CONDIZIONE ESTERNE DELL'ENTE

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1	Popolazione legale al censimento 2011 (Dato definitivo DPR 06/11/2012)		14.244
1.1.2	Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (dato al 31.12.2012) - art.110 del D.Lgs. 77/95 - di cui : maschi femmine famiglie comunità/ convivenze		14225 6768 7457 5
1.1.3	Popolazione all'1.1.2012 (ricalcolato in base al risultato censuario)		14221
1.1.4	Nati nell'anno		97
1.1.5	Deceduti nell'anno saldo naturale		138 - 41
1.1.6	Immigrati (o altri iscritti) nell'anno		699
1.1.7	Emigrati (o altri iscritti) nell'anno saldo migratorio		654 +45
1.1.8	Popolazione al 31.12.2012		14.225
1.1.9	In età prescolare (0/6 anni)		761
1.1.10	In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)		930
1.1.11	In forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)		1967
1.1.12	In età adulta (30/65 anni)		7159
1.1.13	In età senile (oltre 65 anni)		3408
1.1.14	Tasso di natalità dell'ultimo quinquennio (per mille abitanti)	<u>Anno</u> 2003 2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013	<u>Tasso</u> 8,23 9,15 6,35 8,22 7,31 7,82 7,64 7,23 7,16 6,82 7,79
1.1.15	Tasso di mortalità dell'ultimo quinquennio (per mille abitanti)	<u>Anno</u> 2003 2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013	<u>Tasso</u> 11,45 9,29 8,68 11,99 10,13 10,45 10,28 9,66 9,52 9,70 10,32
1.1.16	Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		//

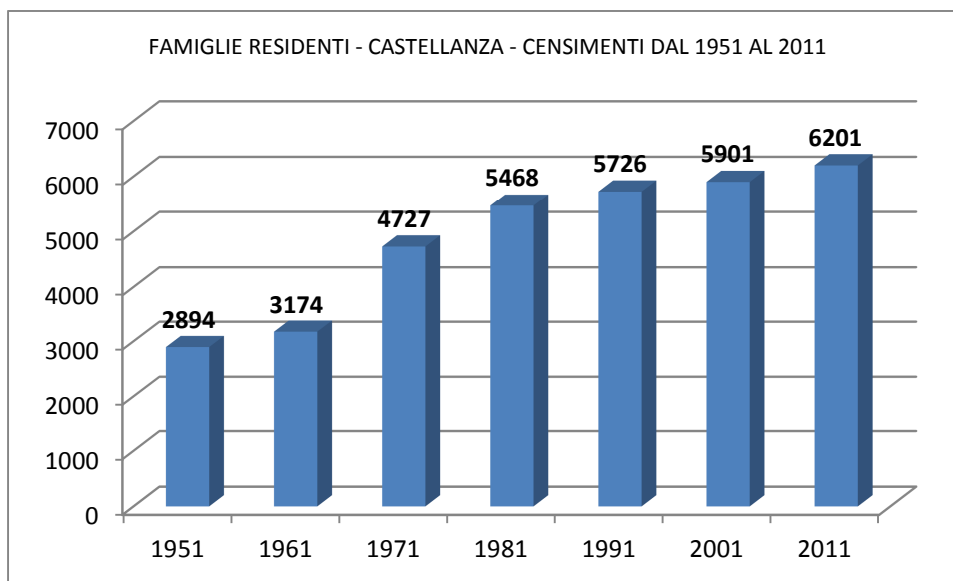
1.1.17	Livello di istruzione della popolazione residente (ripartizione della popolazione di età superiore ai 6 anni risultante dal censimento 2001) :	13907
	laureati	1028
	diplomati	3839
	in possesso di licenza media inferiore	4382
	in possesso di licenza elementare	3801
	alfabeti senza titolo di studio	803
	analfabeti	54

1.1.18 - CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Le fonti utilizzate per analizzare la condizione socio-economica delle famiglie sono i Censimenti della Popolazione 1951, 1961, 1971, 1981, 1991, 2001 e, dove disponibili, alcuni dati più recenti desunti dall'anagrafe della popolazione residente e alcuni dati del Censimento 2011.

Il Censimento 2011 ha contribuito a mettere in luce il cambiamento (già emerso con le precedenti rilevazioni censuarie) che si è verificato nell'istituzione sociale più antica e più elementare della nostra società: la famiglia. Il numero di famiglie è più che raddoppiato dal 1951 ad oggi. Nel Comune di Castellanza si è passati da 2894 nel 1951 a 6201 al Censimento 2011 (+114,27%). Il grafico 1 mostra il numero di famiglie nel Comune di Castellanza ai Censimenti dal 1951 al 2011.

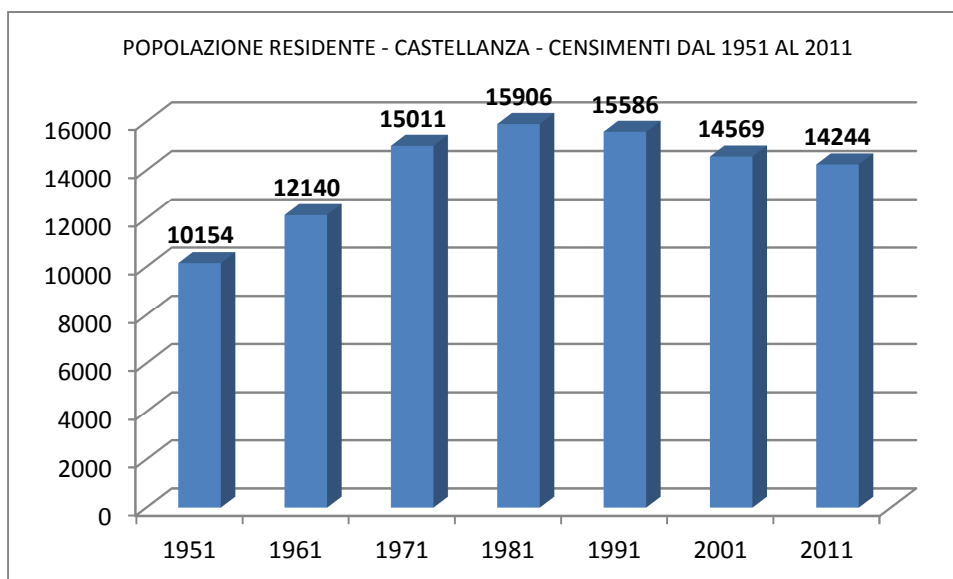
Graf. 1



Parallelamente all'incremento del numero di famiglie dagli anni '80 ad oggi si è registrata una costante diminuzione del numero di residenti.

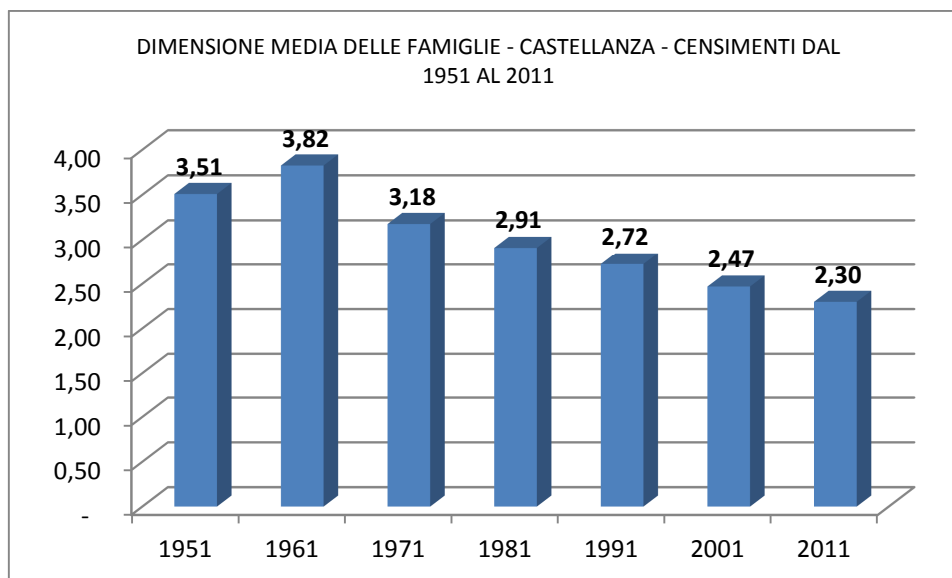
Il grafico 2 mostra tale andamento.

Graf. 2



Di conseguenza la dimensione media della famiglia è diminuita. A Castellanza il numero medio dei componenti della famiglia è diminuito di oltre una unità nel corso degli ultimi cinquant'anni passando da 3,82 nel 1961 a 2,30 al Censimento 2011. Il grafico 3 mostra questo andamento.

Graf. 3



Analoga situazione si è verificata in Provincia di Varese, come mostra la Tab. 1.

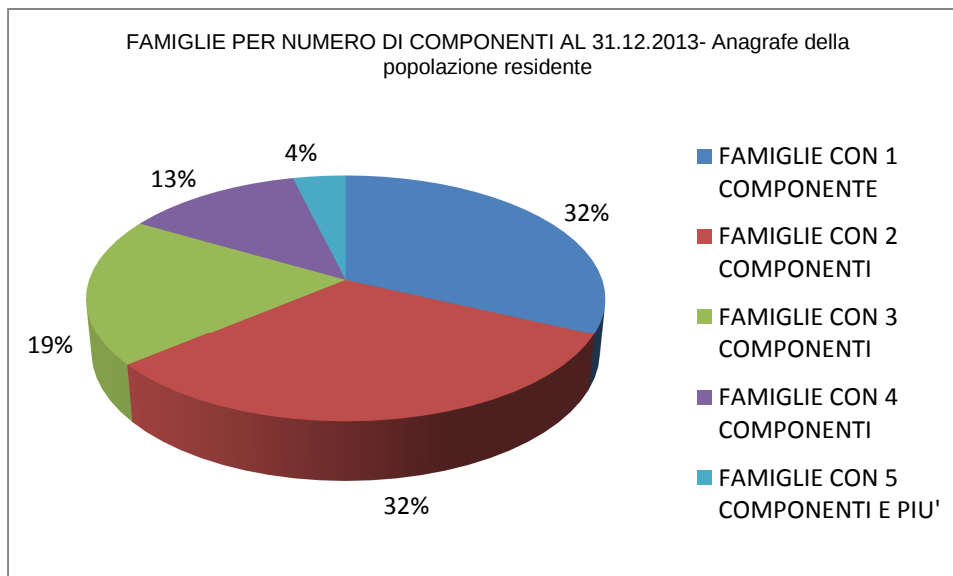
Tab. 1 - Dimensione media della famiglia Comune di Castellanza e Provincia di Varese - Censimenti 1961, 1971, 1981, 1991, 2001, 2011.

	1951	1961	1971	1981	1991	2001	2011
CASTELLANZA	3,44	3,24	3,13	2,90	2,70	2,45	2,30
PROVINCIA DI VARESE	3,42	3,24	3,12	2,89	2,73	2,51	2,36

In Castellanza al Censimento 2001 le famiglie si distribuivano abbastanza equamente tra famiglie costituite da uno (26% delle famiglie), due (28% delle famiglie), tre (25% delle famiglie) componenti. La situazione è cambiata rispetto al 1991, quando anche le famiglie con quattro componenti erano molto più rappresentate (22% nel 1991 – 17% nel 2001).

Attualmente (31.12.2013 fonte APR) la situazione è ulteriormente modificata. Le famiglie si distribuiscono abbastanza equamente tra famiglie costituite da un solo componente (31,96%) e famiglie costituite da due componenti (31,95%) seguite da quelle costituite da tre componenti (19,48%). Il graf. 4 descrive la distribuzione percentuale a Castellanza delle famiglie per componenti al 31.12.2013.

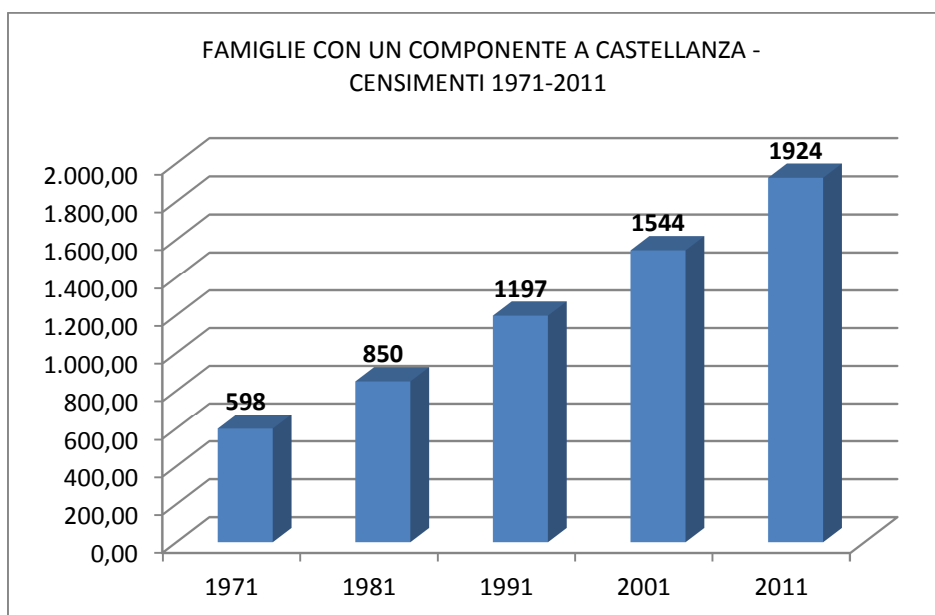
Graf. 4



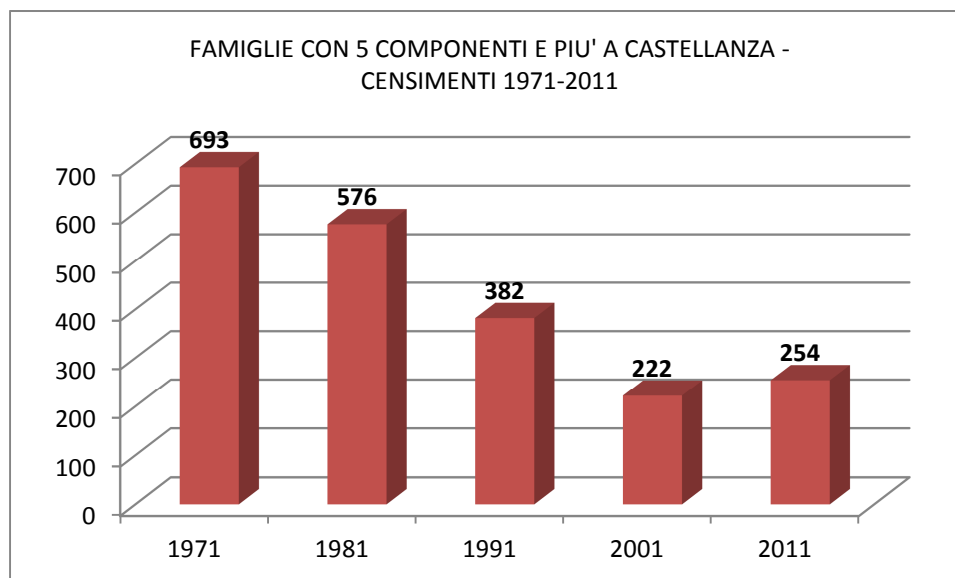
Analoga distribuzione delle famiglie per numero di componenti è stata registrata al Censimento del 2011. Significativi sono, relativamente al Comune di Castellanza, da una parte, il netto incremento, nell'ultimo trentennio, delle famiglie costituite da un solo componente che sono passate da 598 nel 1971 (pari al 12,65% delle famiglie) a 1544 nel 2001 (pari al 26,17% delle famiglie) a 1924 (pari al 31,03% delle famiglie) al Censimento 2011, dall'altra la diminuzione delle famiglie con 5 e più componenti che si sono più che dimezzate passando da 598 nel 1971 (12,65% delle famiglie) a 222 (3,76% delle famiglie) nel 2001 a 254 al Censimento 2011 (4,10% delle famiglie). Le famiglie con 5 componenti e più risultano in leggera crescita nell'ultimo decennio (+14,42%).

I grafici 5 e 6 mostrano l'andamento delle famiglie con un componente e quello con 5 e più componenti negli ultimi quaranta anni.

Graf. 5



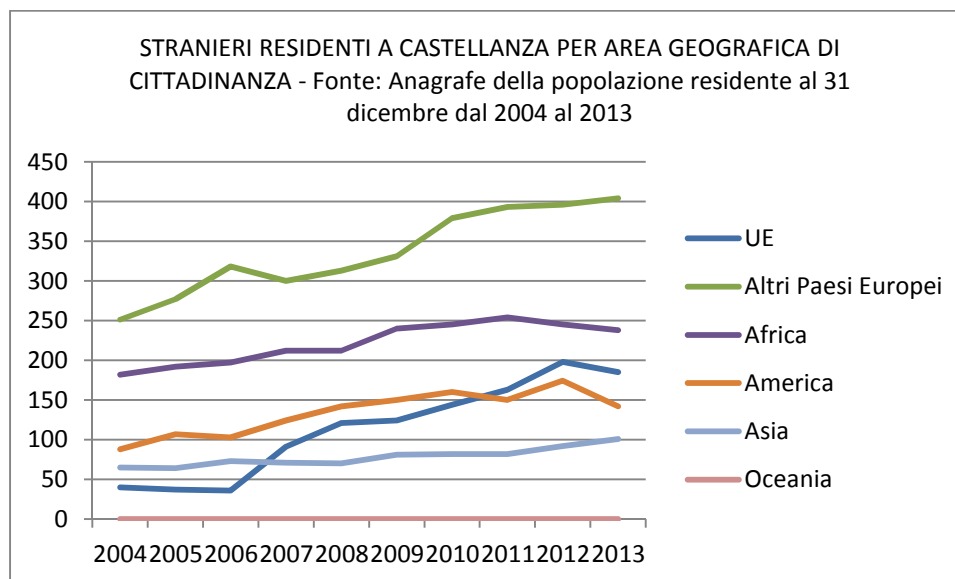
Graf. 6



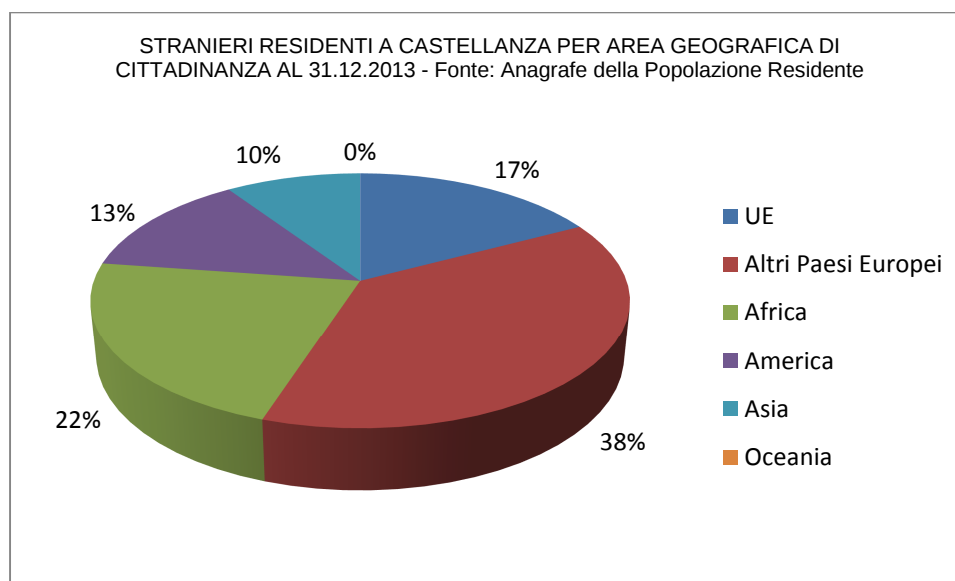
L'**età media** dei cittadini di Castellanza al 31.12.2013 è di **46,8 anni** (45 per gli uomini, 48,5 per le donne) in aumento rispetto al 2011 quando era risultata pari a 46,5 anni, uguale rispetto a quanto registrato nel 2012. La popolazione anziana (65 anni e più) costituisce il 25,27 % della popolazione, mentre la popolazione in età prescolare (0-5 anni) costituisce solo il 4,52% della popolazione. Gli uomini costituiscono il 48% della popolazione residente, le donne il 52%. La presenza femminile nella popolazione aumenta con il crescere dell'età. Nella classe di età "0-5" sono maggiormente rappresentati i maschi (55%), mentre nella classe di età "65 anni e più" i maschi sono solo il 41%. L'**età media dei cittadini stranieri** residenti in Castellanza è molto inferiore rispetto a quella della popolazione nel suo complesso e pari a **31 anni**. I bambini stranieri in età prescolare costituiscono l'11,7 % della popolazione straniera, mentre la popolazione anziana straniera sopra i 65 anni d'età costituisce solo il 2,4% della popolazione straniera. **Al Censimento 2001** (primo dato censuario sulla popolazione straniera disponibile a livello comunale) sono stati censiti **350 stranieri**. **Al Censimento 2011** sono stati censiti **978 cittadini stranieri** ed in anagrafe al 31.12.2013 erano 1070 (-3,27 % rispetto al 2012 quando ne sono stati registrati 1105). La presenza straniera in Castellanza è aumentata molto nell'ultimo decennio. La **presenza straniera** a Castellanza è passata dal 2,4% della popolazione residente al Censimento 2011 al 7,50% al 31.12.2013, in leggero calo rispetto al 7,71% al 31.12.2012.

Al 31.12.2013 i **cittadini stranieri più rappresentati**, come già si era verificato negli anni precedenti, sono gli **albanesi** (28,5% degli stranieri residenti), seguiti dai **rumeni** entrati nell'UE il 01.01.2007 (13,36% degli stranieri residenti) che hanno superato la presenza dei cittadini del **Marocco** (8,13% dei cittadini stranieri). Tra i cittadini stranieri risultano essere maggiormente rappresentate **le donne (54%)** rispetto agli uomini (46%). (Il Grafico 7 mostra la distribuzione degli stranieri residenti a Castellanza al 31 dicembre dal 2004 al 2012 per Area Geografica di cittadinanza, il Grafico 8 la distribuzione percentuale dei cittadini stranieri residenti al 31.12.2012 per Area Geografica di cittadinanza, mentre la Tabella 2 mostra la distribuzione dei cittadini stranieri residenti a Castellanza per cittadinanza e sesso al 31.12.2012).

Graf. 7



Graf. 8



Tab. 2 – Distribuzione degli stranieri residente a Castellanza per cittadinanza e sesso – APR 31.12.2013

	Maschi	Femmine	Totale	% sul totale pop. Straniera
EUROPA				
Austria	0	1	1	0,09
Bulgaria	3	4	7	0,65
Francia	3	1	4	0,37
Germania	1	3	4	0,37
Grecia	0	1	1	0,09
Irlanda	1	0	1	0,09

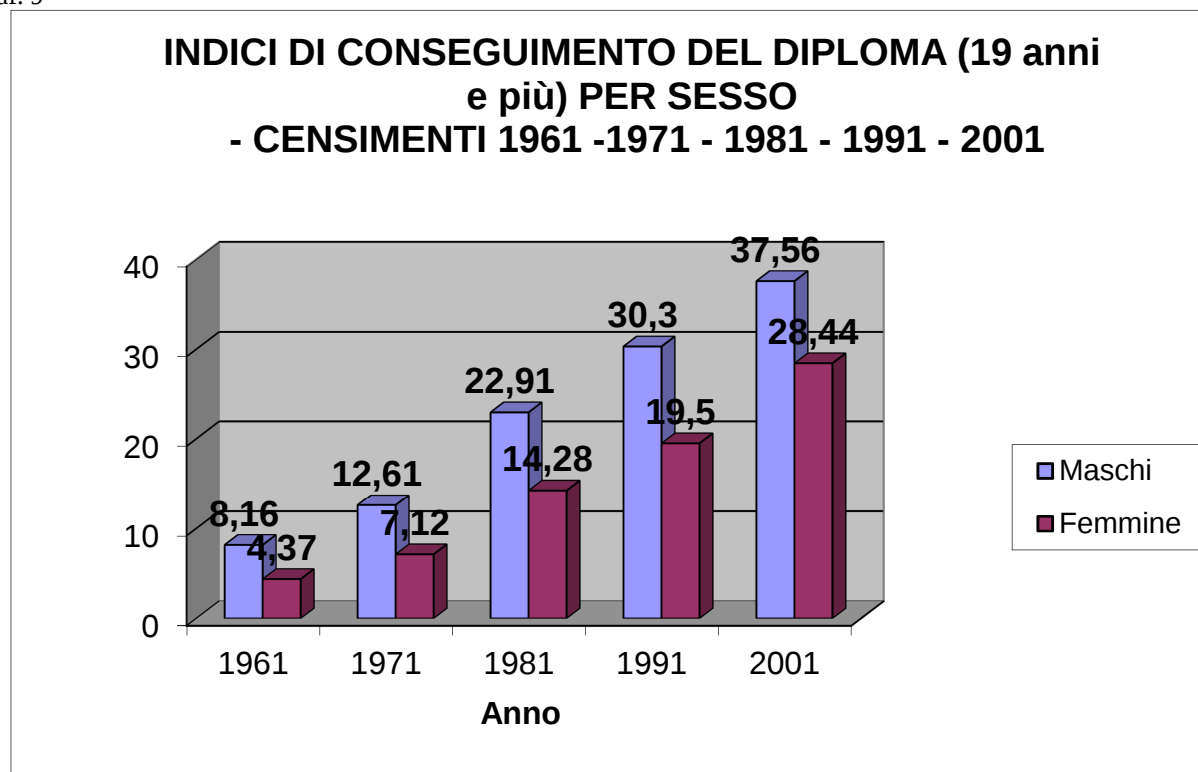
Lettonia	0	1	1	0,09
Lituania	1	1	2	0,19
Polonia	2	9	11	1,03
Regno Unito	1	2	3	0,28
Romania	60	83	143	13,36
Slovacchia	0	1	1	0,09
Spagna	1	5	6	0,56
	73	112	185	17,29
ALTRI PAESI EUROPEI				
Albania	158	147	305	28,50
Bielorussia	1	3	4	0,37
Croazia	3	6	9	0,84
Macedonia, ex Rep. Jugoslava	1	1	2	0,19
Moldova	9	15	24	2,24
Russa, Federazione	1	6	7	0,65
Svizzera	0	0	0	0,00
Turchia	2	3	5	0,47
Ucraina	2	46	48	4,49
	177	227	404	37,76
AFRICA				
Algeria	4	5	9	0,84
Angola	3	1	4	0,37
Burkina Faso	5	4	9	0,84
Costa d'Avorio	13	12	25	2,34
Egitto	4	2	6	0,56
Ghana	5	3	8	0,75
Guinea Bissau	0	0	0	0,00
Kenya	0	1	1	0,09
Marocco	46	41	87	8,13
Mauritius	3	4	7	0,65
Nigeria	4	4	8	0,75
Senegal	29	15	44	4,11
Sudan	1	0	1	0,09
Tunisia	15	12	27	2,52
Uganda	0	1	1	0,09
Zambia	0	1	1	0,09
	132	106	238	22,24
AMERICA				
Argentina	3	1	4	0,37
Brasile	3	8	11	1,03
Colombia	2	1	3	0,28
Cuba	2	7	9	0,84
Dominicana, Rep.	8	6	14	1,31
Ecuador	26	29	55	5,14
El Salvador	4	10	14	1,31
Giamaica	1	0	1	0,09
Honduras	0	2	2	0,19
Perù	9	16	25	2,34
Stati Uniti d'America	0	1	1	0,09
Venezuela	1	2	3	0,28
	59	83	142	13,27
ASIA				
Bangladesh	11	7	18	1,68
Cinese, Rep. Popolare	16	22	38	3,55

Filippine	4	7	11	1,03
India	6	5	11	1,03
Kazakhstan	0	1	1	0,09
Pakistan	9	6	15	1,40
Sri Lanka	3	4	7	0,65
	49	52	101	9,44
OCEANIA	0	0	0	0,00
TOTALE STRANIERI	490	580	1070	100,00

POPOLAZIONE PIU' ISTRUITA

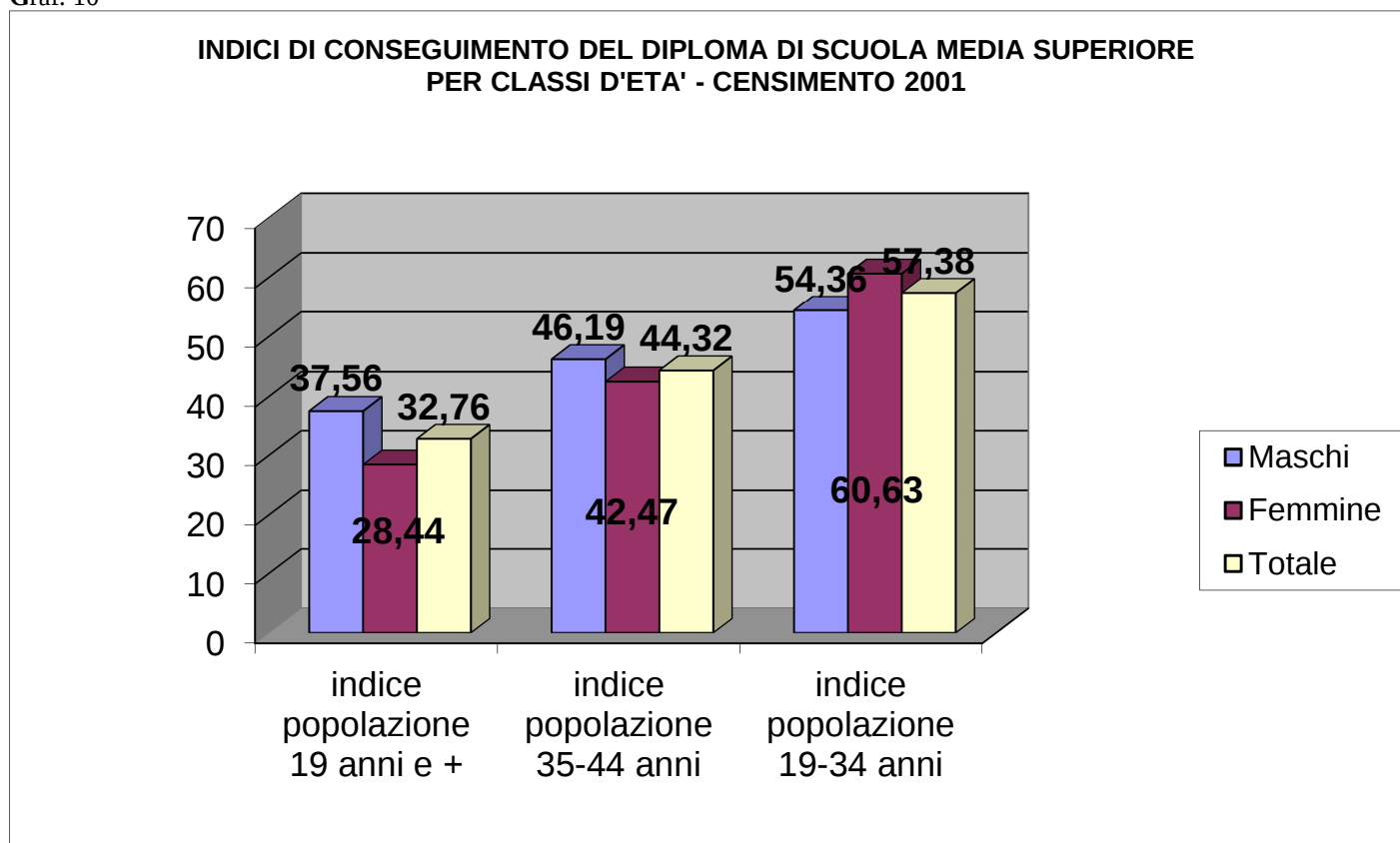
E' possibile effettuare l'analisi sul livello di istruzione della popolazione solo attraverso i dati censuari e gli ultimi disponibili sono quelli del 2001 in quanto nell'anagrafe tale dato, che non è certificabile, non è sistematicamente aggiornato. Negli anni presi in considerazione dal 1961 al 2001 è più che quintuplicata la percentuale della popolazione di 19 anni e più che ha conseguito un diploma di scuola media superiore. Si è passati dal 6,17% della popolazione di 19 anni e più nel 1961, al 24,60% della popolazione di 19 anni e più nel 1991, al 32,76% della popolazione di 19 anni e più nel 2001. Per la popolazione femminile l'incremento è stato ancora più consistente. Infatti la percentuale di donne che ha conseguito un diploma è passata dal 4,37% nel 1961 al 28,44% nel 2001. Per le donne l'istruzione sembra essere sempre più una premessa per la partecipazione al mercato del lavoro mentre l'uscita precoce dalla scuola è il prologo per un'attività svolta prevalentemente al di fuori del mercato del lavoro e comunque nella non forza lavoro. Il grafico 9 mostra l'andamento dell'indice di conseguimento del diploma di scuola media superiore nel quarantennio considerato.

Graf. 9



Il dato globale non riesce a mostrare nella sua completezza l'ampiezza del fenomeno. Disaggregando l'indice di conseguimento del diploma di scuola media superiore per fasce d'età si ottengono informazioni molto più significative. Nelle fascia d'età più giovane (19-34 anni) l'indice di conseguimento del diploma di scuola media superiore è quasi doppio (57,38%) rispetto a quello calcolato sul totale della popolazione di riferimento (convenzionalmente la popolazione di 19 anni e più) (32,76%). Particolarmente significativo è inoltre il fatto che passando dalle classi d'età più anziane a quelle più giovani la differenza tra maschi e femmine nell'indice di conseguimento del diploma di scuola media superiore si assottiglia, fino addirittura a ribaltarsi nella fascia d'età 19-34 a favore delle femmine. (maschi: 54,36% - femmine: 60,63%). Il grafico 10 mostra l'indice di conseguimento del diploma di scuola media superiore per classe d'età al censimento 2001.

Graf. 10



Il Comune di Castellanza ha un indice di conseguimento del diploma di scuola media superiore maggiore rispetto al valore medio provinciale. Le tabelle 3, 4 e 5 mostrano gli indici di conseguimento del diploma di Scuola Media Superiore per le diverse classi d'età (19 anni e più, 19-34 anni e 35-44 anni) per il Comune di Castellanza e per la Provincia di Varese.

Tab. 3 - Indici di conseguimento del diploma di Scuola Media Superiore per sesso - Comune di Castellanza e Provincia di Varese - Censimento 2001.

Comune	indici di conseguimento del diploma (19 e più)		
	Maschi	Femmine	Totale
Castellanza	37,56	28,44	32,76
Provincia	33,83	28,57	31,07

Tab. 4 - Indici di conseguimento del diploma di Scuola Media Superiore per sesso - Comune di Castellanza e Provincia di Varese - Classe d'età 19-34 anni - Censimento 2001.

COMUNE	indice di conseguimento del diploma di scuola media superiore (19-34)		
	Maschi	Femmine	Totale
Castellanza	54,36	60,63	57,38
Provincia	47,76	56,07	51,83

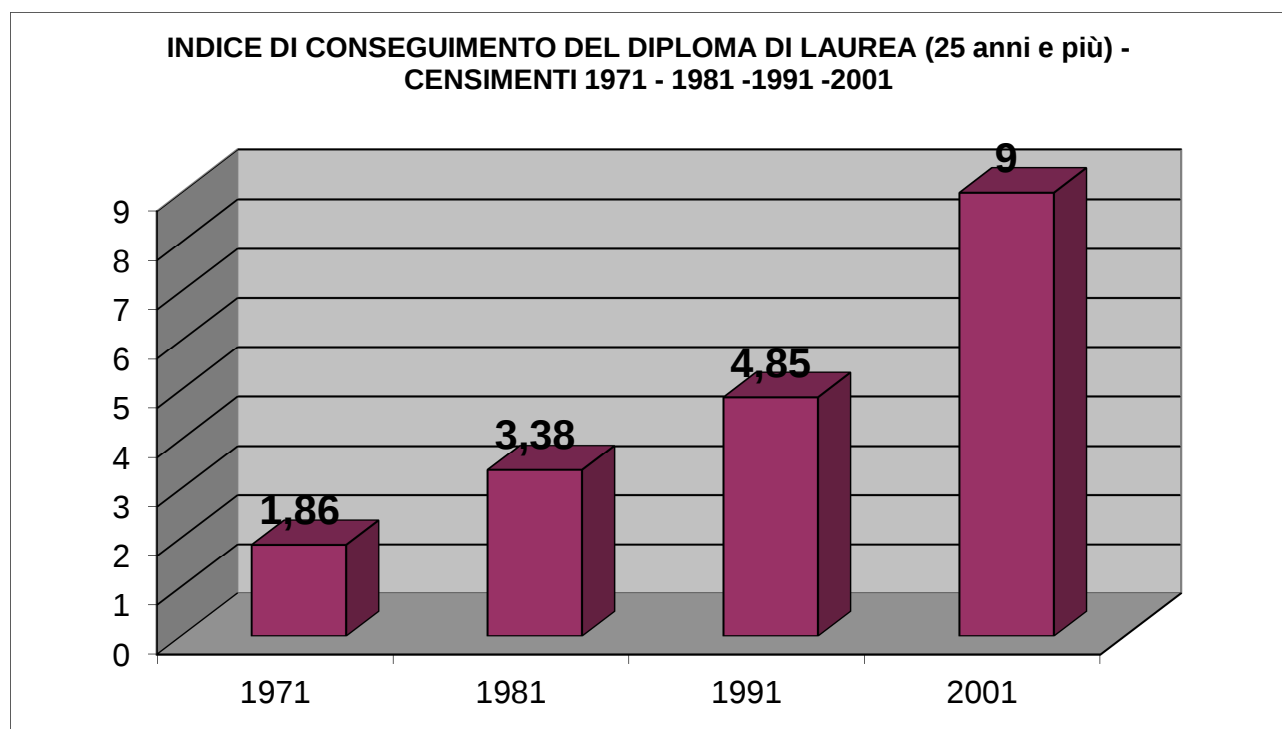
Tab. 5- Indici di conseguimento del diploma di Scuola Media Superiore per sesso - Comune di Castellanza e Provincia di Varese- Classe d'età 35-44 anni - Censimento 2001.

	indice di conseguimento del diploma di scuola media superiore (35-44)		
	Maschi	Femmine	Totale
Castellanza	46,19	42,47	44,32
Provincia	40,12	38,39	39,26

Nella classe d'età 35-44 anni gli indici di conseguimento del diploma di scuola media superiore sono più alti che per la popolazione nel suo complesso, tuttavia gli stessi sono più bassi rispetto a quelli della classe d'età più giovane e registrano ancora una piccola differenza a favore dei maschi.

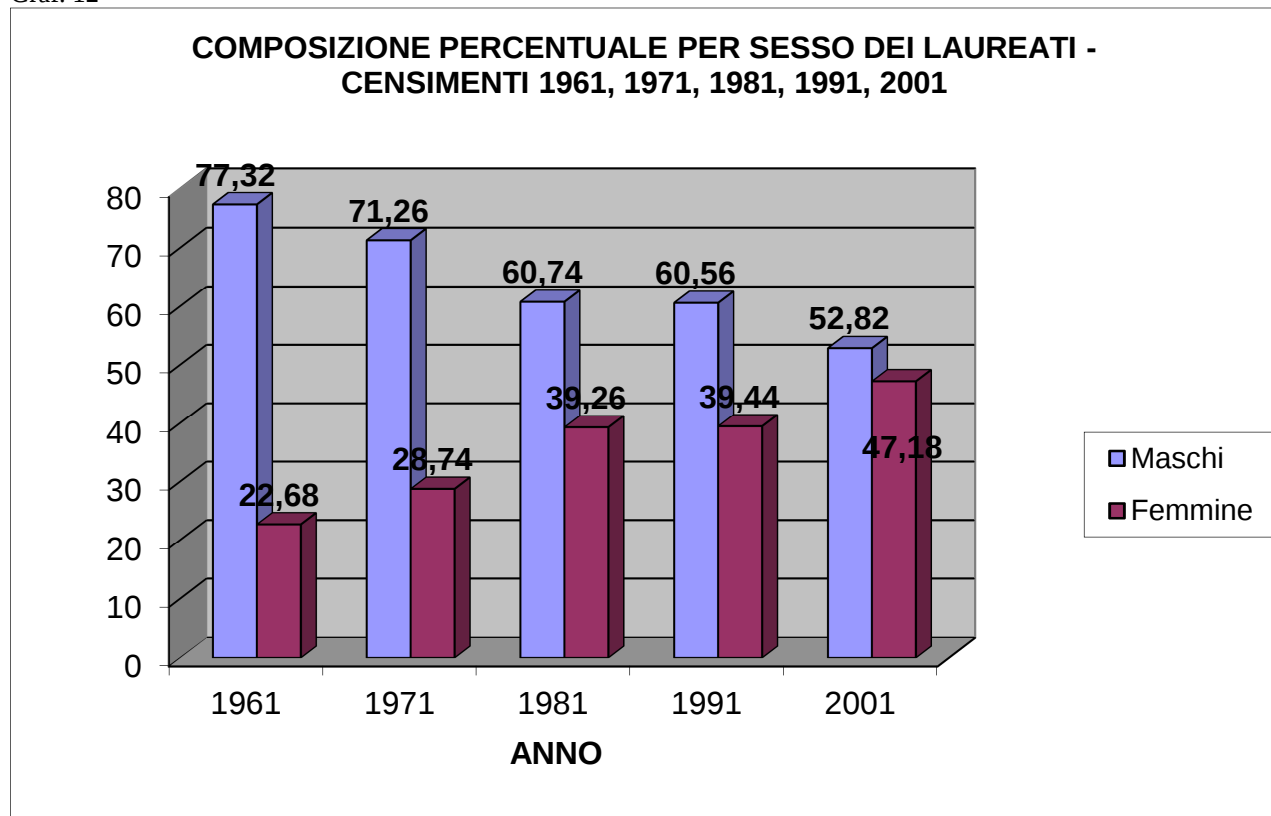
Anche il numero dei laureati, nel Comune di Castellanza, è aumentato nel corso degli quarant'anni considerati. I laureati sono passati da 97 nel 1961 a 540 nel 1991, per raggiungere quota 1028 nel 2001. L'indice di conseguimento del diploma di laurea per la popolazione di 25 anni e più è passato da 1,86 nel 1971 a 4,85 nel 1991, a 9 nel 2001. Il grafico 11 mostra tale andamento.

Graf. 11



Anche per quanto riguarda il diploma di laurea la differenza, relativamente al Comune di Castellanza, tra maschi e femmine, anche se più lentamente che per quanto visto per il diploma di scuola media superiore, diminuisce. Nel 1961 le donne costituivano il 22,68% dei laureati, nel 2001 il 47,18%. (Graf. 12)

Graf. 12



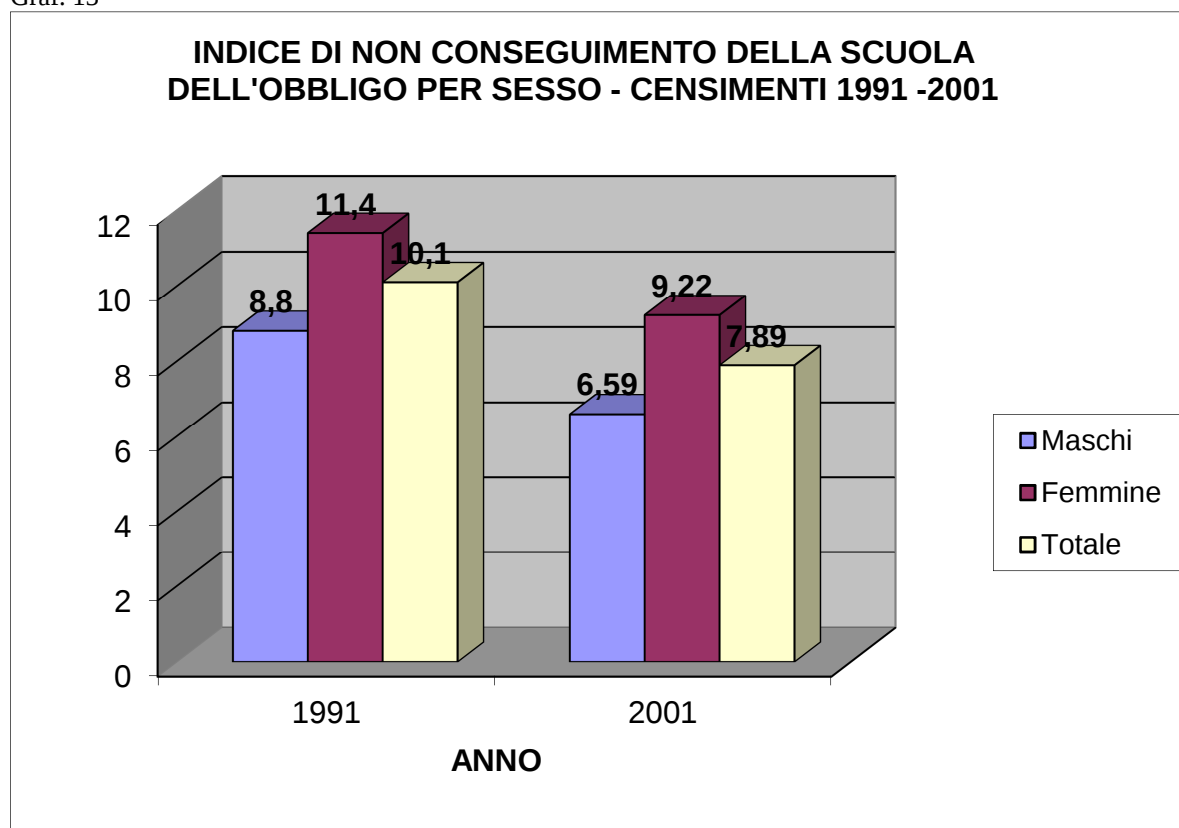
I risultati desunti dal Censimento evidenziano un notevole aumento dell'istruzione della popolazione a livello superiore. Miglioramenti si sono riscontrati, rispetto al Censimento 1991 anche relativamente al dato sulla percentuale della popolazione (15-52 anni) che non riesce a conseguire il diploma della scuola dell'obbligo. Questa percentuale si è più che dimezzata, passando dal 15,94% nel 1991 al 6,59% nel 2001. L'indice di non conseguimento della scuola dell'obbligo è più alto per le donne (9,22%) rispetto agli uomini (6,59%). Il Comune di Castellanza registra una situazione migliore a quella che si verifica in Provincia. Infatti l'indice di non conseguimento della scuola dell'obbligo è per il Comune di Castellanza inferiore a quello provinciale.

Tab. 6 - Indici di non conseguimento della scuola dell'obbligo per sesso - Comune di Castellanza e Provincia di Varese
- classe d'età 15-42 anni - Censimento 2001.

Comune:	Indici di non conseguimento della scuola dell'obbligo (15-52)		
	Maschi	Femmine	Totale
Castellanza	6,59	9,22	7,89
Provincia	8,65	10,5	9,57

Il Grafico 13 mostra l'indice di non conseguimento della scuola dell'obbligo per il Comune di Castellanza per sesso al Censimento 1991 e 2001.

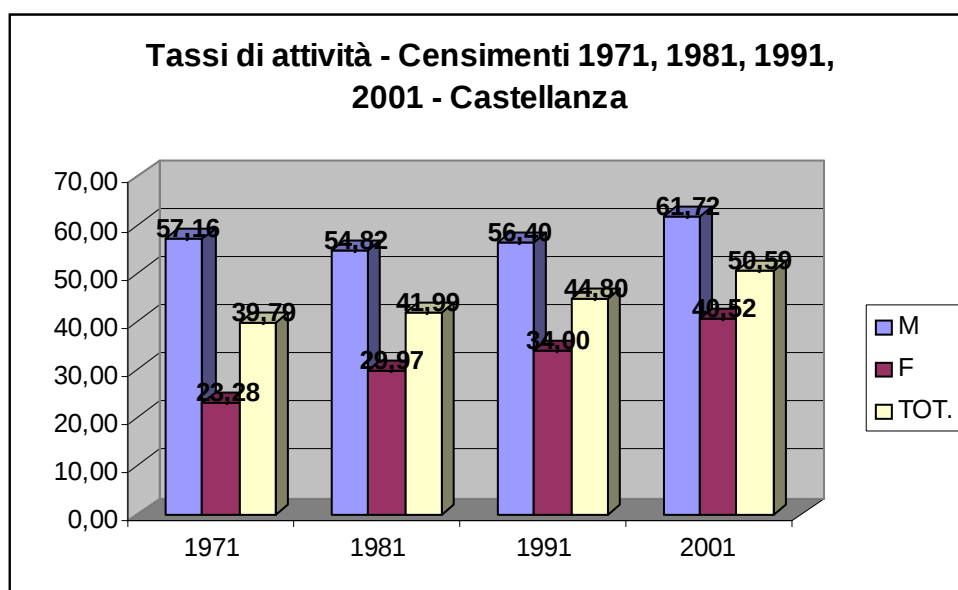
Graf. 13



LAVORO E DISOCCUPAZIONE

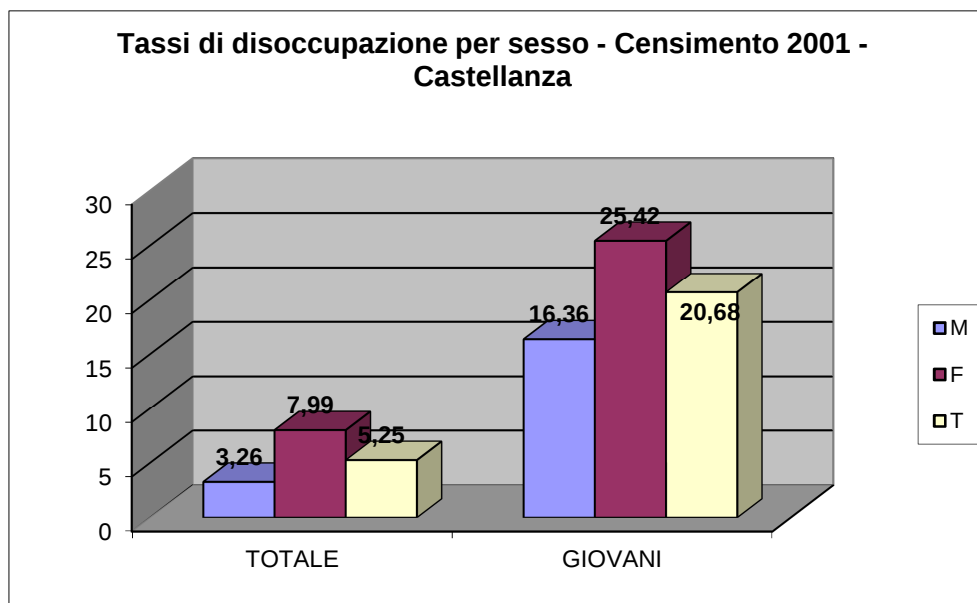
Anche per questa analisi gli unici dati disponibili sono quelli censuari del 2001. L'aumento, al censimento 2001, del tasso di attività, soprattutto femminile, conferma la tendenza già emersa nei periodi precedenti ed è legata, da un lato, alla diminuzione del numero medio dei componenti della famiglia e, dall'altro all'incremento del livello di istruzione della popolazione. Il tasso di attività femminile a Castellanza è passato dal 23,28% del 1971 al 40,52% del 2001, mentre, se prendiamo in considerazione lo stesso intervallo di tempo il tasso di attività maschile è aumentato, ma in modo inferiore, passando dal 57,16% al 61,72%. Nonostante l'aumento del tasso di attività femminile, esso rimane sensibilmente inferiore a quello maschile. (Graf. 14)

Graf. 14



Il Censimento 2001 mette in luce come la situazione occupazionale a Castellanza sia particolarmente sfavorevole per i giovani e le donne. (Graf. 15).

Graf. 15



Il Comune di Castellanza registra tassi di attività leggermente più bassi rispetto alla provincia nel suo complesso.

Tab. 7 - Tassi di attività, di disoccupazione, di disoccupazione giovanile per sesso e per Comune- Censimento 2001

COMUNE:	ATTIVITA'			DISOCC			DISOCCUPAZIONE. GIOVANILE		
	M	F	T	M	F	TOT.	M	F	TOT.
CASTELLANZA	61,72	40,52	50,59	3,26	7,99	5,25	16,36	25,42	20,68
TOTALE provincia	63,85	42,54	52,73	3,76	7,08	5,16	13,54	18,10	15,63

Relativamente alla posizione nella professione le donne a Castellanza, risultano sempre meno rappresentate degli uomini in tutte le posizioni nella professione ad eccezione del coadiuvante familiare. In particolare, pur essendo in miglioramento la situazione rispetto al 1991, tra gli imprenditori/liberi professionisti solo il 31% sono donne (+11% rispetto al 1991) e tra i lavoratori in proprio solo il 25% sono donne. La tab. 8 mostra la distribuzione della popolazione residente attiva a Castellanza per sesso e per posizione nella professione.

Tab. 8 - Comune di Castellanza - Popolazione attiva per sesso e per posizione nella professione - Censimento 2001

<i>Posizione nella professione</i>	%M	%F
Imprenditori/liberi professionisti	69,39	30,61
Lavoratori in proprio	75,36	24,64
Soci di cooperative	51,61	48,39
Coadiuvanti	40,78	59,22
Dipendenti o in altra posizione subordinata	55,99	44,01

1.2 CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

1.2.1 SUPERFICIE (in Km.)		6,92
1.2.2 RISORSE IDRICHE	laghi fiumi e torrenti	// n. 1 (fiume Olona)
1.2.3 STRADE	statali Km. provinciali Km. comunali Km. vicinali Km. autostrade Km.	3,5 // 62,68 11 1,9
1.2.. PIANI E STRUMENTI URBANISTICI Piano di Governo del Territorio adottato si Delibera C.C. n. 65 del 22.10.05 Piano di Governo del Territorio approvato si Delibera CC. n.9 del 19.03.2010 Programma di fabbricazione no Piano edilizia economica e popolare no PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI Industriali no Artigianali no Commerciali si Delibera C.C. n. 3 del 11.02.04 Altri strumenti no		
P.E.E.P.		no
P.I.P.		no

1.3 - STRUTTURE

TIPOLOGIA		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		2013	2014	2015	2016	2017
1.3.1	Rete fognaria in km. - bianca - nera - mista					
		6	6	6,5	6,5	6,5
		6,16	6,20	6,5	6,5	6,5
		43,5	43,5	44	44,5	44,5
1.3.2.	Esistenza depuratore	Si	Si	Si	Si	Si
1.3.3	Rete acquedotto in km.	66,86	66,86	66,86	66,86	66,86
1.3.4	Attuazione servizio idrico integrato	Si	Si	Si	Si	Si
1.3.5	Aree verdi, parchi, giardini	n.25 hq.73,7	n.26 hq.75,1	n.26 hq.75,1	n.26 hq.75,1	n.26 hp.75,1
1.3.6	Punti luce illuminazione pubblica	n. 1921	1930	1944	1944	1944
1.3.7	Rete gas in km.	68,80	69,30	69,70	69,70	69,70
1.3.8	Rete teleriscaldamento in km.	4,70	4,70	4,70	4,70	4,70
1.3.9	Rete cavidotti per fibre ottiche in km.	16,81	16,81	16,81	16,81	16,81

TIPOLOGIA			ESERCIZI O IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
				2013	2014	2015	2016	2017
1.3.10	Asili Nido	2	74	68	68	68	68	
1.3.11	Scuole Materne	//	Nell’ambito del territorio comunale operano 3 scuole materne a gestione privata: posti complessivi circa 400.					
1.3.12	Scuole Elementari	2	495	500	500	500	500	
1.3.13	Scuole Medie	1	345	346	346	346	346	
1.3.14	Strutture residenziali per anziani	1	Nell’ambito del territorio comunale opera una struttura residenziale per anziani a gestione privata: posti complessivi circa 76.					
1.3.15	Farmacie comunali	1						

1.4 ECONOMIA INSEDIATA

Numero di unità locali con addetti, addetti, unità locali artigiane per settore – Comune di Castellanza, dati 31.12.2012

Fonte: SMAIL- Varese

	Unità locali con addetti	Addetti	Unità locali artigiane
Agricoltura	2	4	0
Industria	218	1652	91
Costruzioni	221	440	167
Commercio	336	1226	14
Terziario	518	2320	125
Totale	1295	5642	397

1.5 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO

Le disposizioni normative adottate negli ultimi anni nonché quelle di recente emanazione rendono chiaro che i principali obiettivi che il Governo pone agli Enti Locali sono:

- La semplificazione dell'attività amministrativa al fine di rendere più semplice il rapporto dei cittadini e delle imprese con le pubbliche amministrazioni;
- Massima trasparenza amministrativa rendendo di facile comprensione non solo le procedure amministrative ma anche i risultati conseguiti dall'azione stessa;
- Utilizzo efficiente del denaro dei cittadini da attuarsi sia attraverso manovre di spending review sia attraverso la lotta alla corruzione.

2. QUADRO DELLE CONDIZIONE INTERNE DELL'ENTE

2.1 ORGANISMI GESTIONALI

TIPOLOGIA			ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
			2013	2014	2015	2016	2017
2.1.1	Consorzi	N°	3	3	3	3	3
2.1.2	Aziende	N°	1	1	1	1	1
2.1.3	Istituzioni	N°	//	//	//	//	//
2.1.4	Società di capitali	N°	10	10	10	10	10
2.1.5	Concessioni	N°	7	7	7	7	7

2.1.1.1- Denominazione Consorzi :

- 1 - Consorzio Parco Alto Milanese
- 2 - A.T.O. provincia di Varese
- 3 - Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi (costituito con L.R. 59/1984)

2.1.1.2 - Comuni associati :

- 1 - 3 Comuni associati (Busto Arsizio/ Castellanza/ Legnano)
- 2 - 141 Comuni + Provincia di Varese
- 3 - 267 comuni delle province di Milano, Como, Lecco, Lodi, Pavia e Varese.

2.1.2.1 - Denominazione Aziende:

- Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi Alla Persona

2.1.4.1 - Denominazione Società :

- 1 - Castellanza Servizi S.r.l.

Soci:	Comune di Castellanza	94,61% (dal 10/8/2011)
	Comune di Gorla Maggiore	1,38%
	Comune di Gorla Minore	1,38%
	Comune di Marnate	1,23%
	Comune di Solbiate Olona	1,08%
	Comune di Olgiate Olona	0,16%
	Comune di Fagnano Olona	0,15%

- 2 – Castellanza Patrimonio srl
Comune di Castellanza (100% dal 27/1/2010)
- 3 – CAP Holding S.p.A. (ha incorporato IANOMI s.p.a. con atto del 22/05/2013 recepito dal Consiglio Comunale con delibera n. 23 del 31/05/2013)
- 4 – Accam s.p.a.
- 5 – Polo Scientifico Tecnologico Lombardo s.p.a. (in liquidazione)
- 6 – Euroimpresa Legnano s.c.r.l. (Avviata procedura di dismissione con delibera di CC 62 del 22/12/2010)
- 7 - Centro Tessile Cotoniero e abbigliamento s.p.a. (CENTROCOT) (Avviata procedura di dismissione con delibera di CC 62 del 22/12/2010)
- 8 - Società per la tutela ambientale del bacino del fiume Olona s.p.a. (ex Consorzio fiume Olona)
- 9 – AGESP s.p.a. (Avviata procedura di dismissione con delibera di CC 62 del 22/12/2010)
- 10- SIECO srl (Partecipazione acquisita con delibera C.C. n. 37 del 19/10/2012)

2.1.5.1 – Servizi gestiti in concessione:

- Riscossione tassa rifiuti e ICI
- Riscossione tassa occupazione suolo pubblico e affissioni/pubblicità
- Gestione della rete idrica (a far tempo dal 2003 il servizio in concessione riguarda l'intero *Servizio Idrico Integrato*)
- Gestione del servizio farmaceutico al dettaglio
- Gestione degli impianti sportivi (Palazzetto dello Sport e Palestra grande della Scuola Media "Leonardo da Vinci" dal 1 gennaio 2012);
- Gestione del servizio di edilizia residenziale pubblica
- Gestione dei servizi cimiteriali
- Gestione del servizio di refezione scolastica
- Gestione del servizio pasti a domicilio agli anziani
- Gestione del servizio di pulizia di alcuni stabili comunali
- Gestione del parco pertinente il Palazzetto dello Sport
- Gestione della palestra della scuola media
- Gestione del servizio fognature (a decorrere dall' 1.3.2006)
- Gestione patrimonio comunale
- Gestione servizio custodia piazzola rifiuti
- Gestione servizio di igiene urbana

2.1.5.2 – Soggetti che svolgono i servizi in concessione:

- 1 - Equitalia / ESATRI s.p.a.
- 2 - A.I.P.A. s.r.l.
- 3 – Amiacque s.r.l. (società operativa di CAP Holding s.p.a) dal 1 gennaio 2014;
- 4 – Banca Popolare di Sondrio
- 5 – Castellanza Servizi s.r.l.
- 6 – Castellanza Patrimonio srl
- 7 – SIECO srl

2.1.6 – Obiettivi degli Organismi gestionali dell’Ente

Con riferimento agli Organismi gestionali riportati al punto 1.3.3 di questa Relazione, si espongono le finalità con riferimento alle quali il Comune ha dato vita o partecipa a tali Organismi:

Organismo gestionale	Finalità
ACCAM s.p.a.	Esercizio della raccolta (preferibilmente differenziata) trasporto, gestione, trattamento, trasformazione, recupero e riciclaggio dei rifiuti, anche con la produzione di energie.
Amniacque s.r.l.	Amiacque è la società operativa del Gruppo CAP HOLDING s.p.a.. che fornisce il servizio all’utenza (bolletta, etichetta dell’acqua, sportello online)
Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi Alla Persona	Gestione associata dei servizi alla persona in relazione alle attività di competenza dei Comuni, comprese le attività di promozione sociale e benessere in favore dei cittadini residenti nel proprio territorio.
Centro tessile e cotoniero abbigliamento s.p.a. – Centrocot	Organizzazione e diffusione di informazioni e documentazione, gestione servizi, per le imprese operanti nel settore tessile, abbigliamento, moda e nella meccanica strumentale per l’industria tessile, ed in altri settori inerenti il tessile cotoniero, tecnico e innovativo.
Consorzio Bonifica Est Ticino Villoresi (Costituito con L.R. Lombardia 26/11/1984 n. 59)	Provvedere alla difesa, sviluppo e tutela del suolo, con particolare riferimento alle risorse idriche ed al loro uso plurimo.
Consorzio Parco Alto Milanese	Provvedere alla tutela, conservazione, manutenzione e regolamentazione dei territori tra Busto Arsizio, Legnano e Castellanza.
Euroimpresa Legnano s.p.a.	Promozione, agevolazione e coordinamento del processo di deindustrializzazione delle aree dismesse del Legnanese, favorendo la costituzione di nuove piccole e medie imprese e l’innovazione di quelle esistenti.
CAP Holding Spa (ex Infrastrutture Acque Nord Milano s.p.a.)	Gestione del servizio idrico integrato in provincia di Milano, Monza e Brianza, Pavia, Varese, Como secondo il modello in house providing, cioè garantendo il controllo pubblico degli enti soci.
Polo Scientifico Tecnologico Lombardo s.p.a.	Sviluppo del sistema socio economico, produttivo e dell’occupazione locale, sostenendo le tecnologie avanzate, in un bacino di utenza che comprende prioritariamente l’asse del Sempione ed i territori della provincia di Varese e dell’Alto Milanese. Tale attività non è decollata secondo le previsioni, per cui è stata messa in liquidazione.
Società per la tutela ambientale del bacino del fiume Olona in provincia di Varese s.p.a. (ex Consorzio Volontario per la tutela, il risanamento e la salvaguardia delle acque del fiume Olona)	Promozione di iniziative ed interventi diretti a tutelare preservare e migliorare le acque del fiume Olona e dei suoi affluenti.
Castellanza Servizi S.r.l.	Esternalizzazione della gestione di servizi comunali. Al presente risultano affidati in concessione alla società i sotto specificati servizi: gestione del servizio farmaceutico al dettaglio gestione degli impianti sportivi (compresa la gestione del parco di pertinenza del Palazzetto dello Sport) gestione della palestra della scuola media gestione delle strutture comunali adibite ad attività ricreative gestione del servizio di edilizia residenziale pubblica.
Castellanza Patrimonio srl	gestione del patrimonio comunale conferito (negozi) avvio e gestione del nuovo centro residenziale per minori con problemi psichiatrici.
SIECO srl	Gestione dei servizi pubblici locali con rilevanza economica ed in particolare della gestione rifiuti.

2.2 – LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.2.1. – Totale personale al 31.12.2013

di ruolo n. 84+1(Segretario)

fuori ruolo n. /

Settore Affari Generali

<i>Categoria Giuridica</i>	<i>Profilo Professionale</i>	<i>n. posti previsti nella dotazione organica</i>	<i>n. del personale in servizio al 31.12.2013</i>
Dir.	Dirigente/Segretario Generale	/	1
D3	Vice Segretario/ Funzionari	1	1
D	Istruttori direttivi	2	2
C	Istruttori	4	3,66
Totale		7	6,66

Settore Comunicazione/Informazione/Innovazione

<i>Categoria Giuridica</i>	<i>Profilo Professionale</i>	<i>n. posti previsti nella dotazione organica</i>	<i>n. del personale in servizio al 31.12.2013</i>
D3	Responsabili di Settore	1	1
D	Istruttori Direttivi	2	2
C	Istruttori	2	1
B3	Collaboratore Professionale	4	3,69
B	Esecutore	1	1
Totale		10	8,69

Settore Servizi Demografici

<i>Categoria Giuridica</i>	<i>Profilo Professionale</i>	<i>n. posti previsti nella dotazione organica</i>	<i>n. del personale in servizio al 31.12.2013</i>
D3	Responsabili di Settore	1	1
D	Istruttori Direttivi	2	2
C	Istruttori	3	1,69
B3	Collaboratore Professionale	2	1,83
B	Esecutore	1	1
Totale		9	7,52

Settore Economico-finanziario

<i>Categoria Giuridica</i>	<i>Profilo Professionale</i>	<i>n. posti previsti nella dotazione organica</i>	<i>n. del personale in servizio al 31.12.2013</i>
D3	Responsabili di Settore	1	1
D	Istruttori Direttivi	5	4,50
C	Istruttori	5	4,44
Totale		11	9,94

Settore Istruzione/ Cultura /Sport /Orientamento

<i>Categoria Giuridica</i>	<i>Profilo Professionale</i>	<i>n. posti previsti nella dotazione organica</i>	<i>n. del personale in servizio al 31.12.2013</i>
D3	Responsabili di Settore	1	0,81
D	Istruttori Direttivi	4	3,81
C	Istruttori	11	10,49
Totale		16	15,11

Settore Polizia Locale

Categoria Giuridica	Profilo Professionale	n. posti previsti nella dotazione organica	n. del personale in servizio al 31.12.2013
D3	Responsabili di Settore/ Responsabili di Servizio/Funzionari	1	1
D	Istruttori Direttivi	4	4
C	Istruttori	11	9
B3	Collaboratore Professionale	1	1
Totale		17	15

Settore Socio-Assistenziale

Categoria Giuridica	Profilo Professionale	n. posti previsti nella dotazione organica	n. del personale in servizio al 31.12.2013
D3	Responsabili di Settore	1	1
D	Istruttori Direttivi	3	2
C	Istruttori	1	1
Totale		5	4

Settore Opere Pubbliche

Categoria Giuridica	Profilo Professionale	n. posti previsti nella dotazione organica	n. del personale in servizio al 31.12.2013
D3	Funzionario	0	0
D	Responsabile di Settore	1	1
D	Istruttori Direttivi	2	1,83
C	Istruttori	5	4,93
Totale		8	6,76

Settore Progetti Speciali

Categoria Giuridica	Profilo Professionale	n. posti previsti nella dotazione organica	n. del personale in servizio al 31.12.2013
D3	Responsabili di Settore	1	1
Totale		1	1

Settore Governo del Territorio

Categoria Giuridica	Profilo Professionale	n. posti previsti nella dotazione organica	n. del personale in servizio al 31.12.2012
D3	Responsabili di Settore	0	0
D	Responsabili di Settore	1	1
D	Istruttore Direttivo/Responsabili di Servizio	3	3,72
C	Istruttori	3	2
Totale		7	6,72

2.3 ANALISI DELLE RISORSE

2.3.1 – ANALISI DELLE RISORSE

Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO		
	Esercizio 2011 (accertamenti di competenza espressi in Euro)	Esercizio 2012 (accertamenti di competenza espressi in Euro)	Esercizio 2013 (accertamenti di competenza espressi in Euro)
	1	2	3
• Tributarie • Contributi e trasferimenti correnti • Extra tributarie	10.076.420,94 394.624,78 2.898.047,00	9.675.948,61 213.298,84 2.766.256,77	8.699.360,95 1.228.569,84 3.258.032,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	13.369.092,72	12.655.504,22	13.185.962,79
Proventi da contributi a costruire destinati ad investimenti Proventi concessioni edilizie destinati a spese correnti (Tit.IV) • Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti • Avanzo di amministrazione applicato per rimborso prestiti • Alienazioni di beni destinate al rimborso di prestiti	/	748.354,06 91.000,00	802.000,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	13.426.748,72	13.494.858,28	13.987.962,79
• Alienazione di beni e trasferimenti di capitale • Proventi concessioni edilizie destinate a investimenti (Tit.IV) • Proventi da contributi a costruire destinati a investimenti (vedi sopra) Tit.I	1.898.050,00 1.230.650,09	2.253.948,83 748.881,37	615.644,92 926.546,63
• Accensione di mutui passivi		/	

Documento Unico di Programmazione 2014-2017

• Altre accensioni di prestiti	/	/	
• Avanzo di amministrazione:			
• Fondo ammortamento			
• Finanziamento investimenti	/	/	290.811,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	3.128.700,09	3.002.830,20	1.833.002,55
• Riscossioni di Crediti	/	61.402,14	/
• Anticipazioni di cassa	/	/	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	/	61.402,14	/
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	16.555.448,81	16.559.090,62	15.820.965,34

Documento Unico di Programmazione 2014-2017

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
	1	2	3
- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa - Trasferimenti correnti - Entrate extratributarie	9.204.422,00	10.331.500,00	10.551.500,00
	440.364,00	412.100,00	390.800,00
	3.478.839,42	3.346.900,00	3.600.693,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	13.123.645,42	14.090.500,00	14.542.993,00
- Proventi concessioni edilizie destinati a spese correnti (Tit.IV) - Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti - Avanzo di amministrazione applicato per rimborso prestiti	344.664,00	/	/
	1.034.194,40	864.227,72	864.227,72
- Alienazioni di beni destinate al rimborso di prestiti - Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	/		
	581.948,69	27.788,44	10.739,07
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	15.084.452,51	14.982.516,16	15.417.959,79
- Tributi in conto capitale - Contributi agli investimenti (Tit.IV) - Altri trasferimenti in conto capitale - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali - Altre entrate in conto capitale (destinate a investimenti)	/	/	/
	70.800,00	200.000,00	/
	/	/	/
	815.000,00	380.000,00	365.000,00
	299.436,00	1.142.000,00	947.000,00
Altre di mutui e altri finanziamenti	500.000,00	/	/
- Avanzo di amministrazione: - Fondo ammortamento - Finanziamento investimenti	1.395.188,00	/	/
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	341.958,72	327.055,06	200.000,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	3.422.382,72	2.049.055,06	1.512.000,00
- Entrate da riduzione di attività finanziarie (Tit. V) - Riscossioni di Crediti - Anticipazioni di cassa	/	500.000,00	/
	/	/	/
	2.000.000,00	/	/
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	2.000.000,00	500.000,00	/
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	20.506.835,23	17.531.571,22	16.929.959,79

2.3.2 – Entrate tributarie

ENTRATE	TREND STORICO		
	Esercizio 2011 (accertamenti di competenza espressi in Euro)	Esercizio 2012 (accertamenti di competenza espressi in Euro)	Esercizio 2013 (accertamenti di competenza espressi in Euro)
	2	3	3
Imposte	6.177.186,02	5.136.236,61	3.987.878,17
Tasse			
- TARSU/TARES	2.221.528,68	2.314.379,13	2.389.065,03
- altre tasse	252.360,06	486.288,23	158.695,80
	2.473.888,74	2.800.667,36	2.547.760,83
Tributi speciali ed altre entrate proprie	1.425.346,18	1.739.044,64	2.163.721,95
TOTALE	10.076.420,94	9.675.948,61	8.699.360,95

2.3.2 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
Imposte e tasse e proventi assimilati	7.521.942,00	8.552.000,00	8.772.000,00
Compartecipazioni di tributi	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.679.000,00	1.776.000,00	1.776.000,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	/	/	/
TOTALE	9.204.442,00	10.331.500,00	10.551.500,00

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU

	ALIQUOTE IMU	GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)	GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)	TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio 2013	Esercizio 2013	Esercizio 2013	Esercizio 2013
Fabbricati residenziali	4 per mille € 200,00 Ulteriore detrazione per ogni figlio di età non superiore ai 26 anni (fino ad un massimo di 8 figli)	585.305,00		585.305,00
Abitazione principale Detrazione annua				
Ulteriore detrazione per ogni figlio di età non superiore ai 26 anni (fino ad un massimo di 8 figli)	€ 50,00			
Altri fabbricati resid.	10,60 per mille	1.966.557,00		1.966.557,00
Altri fabbricati	8,00 per mille		3.678.547,00	3.678.547,00
Terreni agricoli	8,00 per mille		6.546,00	6.546,00
Aree fabbricabili	10,60 per mille		495.021,00	495.021,00
GETTITO IMU AL LORDO DELLA QUOTA RISERVATA ALLO STATO		2.551.862,00	4.180.114,00	6.731.976,00
GETTITO IMU RISERVATO ALLO STATO				-2.988.976,00
GETTITO IMU DI COMPETENZA COMUNALE				3.743.000,00

Documento Unico di Programmazione 2014-2017

	ALIQUOTE IMU	GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)	GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)	TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio 2014	Esercizio 2014	Esercizio 2014	Esercizio 2014
Fabbricati residenziali	4 per mille € 200,00	13.791,00		13.791,00
Abitazione principale Detrazione annua				
Altri fabbricati residenziali.	10,60 per mille	1.613.606,39		1.613.606,39
Altri fabbricati residenziali dati in uso gratuito	7,60 per mille	242.000,00		242.000,00
Altri fabbricati	8,00 per mille		3.689.089,71	3.689.089,71
Terreni agricoli	8,00 per mille		2.855,00	2.855,00
Aree fabbricabili	10,60 per mille		450.076,00	450.076,00
GETTITO IMU AL LORDO DELLA QUOTA RISERVATA ALLO STATO		1.869.397,39	4.142.020,71	6.011.418,10
GETTITO IMU RISERVATO ALLO STATO				-2.887.713,00
GETTITO IMU DI COMPETENZA COMUNALE				3.123.705,10
ALIMENTAZIONE F.S.C. ANNO 2014				-1.073.705,10
GETTITO IMU EFFETTIVO				2.050.000,00

TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI - TASI

	TIPOLOGIE IMMOBILE	TASI aliquote 2014	Previsione entrata 2014
A	Abitazione principale e relative pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.	2,5 per mille – Detrazione € 70,00	625.000,00
B	Abitazione principale e relative pertinenze della stessa rientranti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.	2,0 per mille – Detrazione € 70,00	7.000,00
D	Unità immobiliari ad uso abitativo (comprese le relative pertinenze classificate esclusivamente nelle categorie C2, C6 e C7 nella misura di un'unità per ciascuna categoria) concesse in uso gratuito a parenti in linea retta fino al primo grado (genitori e figli) e in linea collaterale sino al secondo grado (fratelli e sorelle) che nelle stesse abbiano residenza anagrafica e dimora	1,0 per mille	28.000,00
G	Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	1,00 per mille	5.000,00
P	Immobili non ricompresi nelle casistiche sopraindicate	1,00 per mille	395.000,00
	TOTALE GETTITO TASI 2014		1.060.000,00

Documento Unico di Programmazione 2014-2017

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili della loro evoluzione del tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Relativamente alle **imposte** si prendono in considerazione, tra le voci di entrata che compongono la categoria, quelle più rilevanti:

Imposta municipale unica

Il gettito del tributo è stato previsto in euro 2.050.000,00 con una variazione negativa di euro 328.000,00 rispetto all'accertato 2013. Tale riduzione è in parte dovuta alla quota stimata del gettito IMU 2014 trattenuto dallo Stato per alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale 2014.

Imposta comunale sulla pubblicità

Le previsioni per l'anno 2014 risultano rispetto all'accertato 2013 in diminuzione di circa 49.000 euro.

Addizionale IRPEF

Le previsioni iscritte per l'anno 2014 risultano, rispetto all'accertato per il 2013, in aumento di 76.000,00.

Compartecipazioni ad imposte

Le previsioni relative ai trasferimenti erariali sono state allocate al titolo I in relazione alle disposizioni della Legge sul Federalismo Fiscale Municipale, e sono coerenti con i tagli imposti dalla D.L. 95 del 06/07/2012 sul 2014, della riduzioni previste dalla Legge di Stabilità 2014.

La previsione relativa al Fondo di Solidarietà diminuisce di altre 379.000,00 rispetto all'accertato 2013, comportando per il nostro comune ulteriori problemi per la copertura delle spese correnti.

Relativamente alle **Tasse** si prendono in considerazione le seguenti voci di entrata:

Tassa per l'occupazione del suolo pubblico

La previsione iscritta per l'esercizio 2014 è allineata all'accertato del rendiconto 2013.

Tassa raccolta e smaltimento rifiuti

Le previsioni iscritte con riferimento all'esercizio 2014 sono determinate dall'applicazione della TARI.

Tassa sui servizi indivisibili (TASI)

Il presupposto impositivo del nuovo tributo TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale unica, di aree scoperte, nonché di quelle edificabili a qualsiasi uso adibiti. Le relative previsioni di entrata sono indicate nella tabella di cui sopra.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi

Responsabile TARI	Sig.na Moreni Anna	Funzionario – Ufficio Tributi
Responsabile IMU	Sig.na Moreni Anna	Funzionario – Ufficio Tributi
Responsabile TASI	Sig.na Moreni Anna	Funzionario – Ufficio Tributi
TOSAP e PUBBLICITA' in appalto alla Società AIPA S.p.A. -		Responsabile Luigi Virgilio – Presidente

Altre considerazioni e vincoli

Nulla da rilevare

2.3 – ANALISI DELLE RISORSE

2.3.3 – Contributi e trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Esercizio 2011 (accertamenti di competenza espressi in Euro)	Esercizio 2012 (accertamenti di competenza espressi in Euro)	Esercizio 2013 (accertamenti di competenza espressi in Euro)	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	130.236,24	81.093,78	895.427,84	38.400,00	26.300,00	12.000,00
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	148.980,55	64.161,49	65.634,51	86.200,00	75.200,00	75.200,00
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	67.814,00	32.412,17	243.838,69	68.864,00	64.800,00	64.800,00
Contributi e trasferimenti da parte di Organismi comunitari e internazionali						
Contributi e trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	47.593,99	35.631,40	23.668,80	44.700,00	43.700,00	36.700,00
TOTALE	394.624,78	213.298,84	1.228.569,84	238.164,00	210.000,00	188.700,00

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.3.4 –Trasferimenti correnti

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	238.164,00	210.000,00	188.700,00
Trasferimenti correnti da Famiglie	/	/	/
Trasferimenti correnti da Imprese	202.200,00	202.100,00	202.100,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	/	/	/
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	/	/	/
TOTALE	440.364,00	412.100,00	390.800,00

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

Non si dispone di appropriati elementi conoscitivi idonei ad esprimere adeguate valutazioni al riguardo.

In particolare può essere rilevato quanto segue:

- Contributi e trasferimenti correnti dello Stato

Come per l'anno 2013 anche nel 2014 i trasferimenti sono stati allocati sotto il titolo I dell'entrata a seguito della Legge su Federalismo Fiscale Municipale, e le stesse previsioni risultano decurtate in base ai tagli imposti dalla D.L. 95 del 06/07/2012 art.16, comma 6, convertito in Legge n. 135 del 07/08/2012 e dalla Legge n.228 del 24/12/2012 art. 1 commi 119,120,380.

I trasferimenti dallo stato sono diminuiti notevolmente in quanto:

- lo Stato non opera alcun trasferimento a compensazione dell'IMU prima casa;
- il trasferimento relativo all'IMU sugli immobili comunali è compreso nel Fondo di Solidarietà.

- Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione

La previsione complessiva iscritta con riferimento all'esercizio 2014 risulta inferiore rispetto all'accertato 2013 a seguito della diminuzione dei trasferimenti regionali per funzioni delegate.

Totale contributi e trasferimenti correnti da altri enti pubblici

Le previsioni iscritte con riferimento all'esercizio 2014 risultano allineate con quelle del 2013.

2.3 – ANALISI DELLE RISORSE

2.3.5 –Entrate extratributarie

ENTRATE	TREND STORICO		
	Esercizio 2011 (accertamenti di competenza espressi in Euro)	Esercizio 2012 (accertamenti di competenza espressi in Euro)	Esercizio 2013 (accertamenti di competenza espressi in Euro)
Proventi dei servizi pubblici	1.547.934,23	1.336.539,48	1.524.592,73
Proventi dei beni dell'Ente	1.060.055,49	1.004.117,15	1.175.913,19
Interessi su anticipazioni e crediti	33.523,83	15.331,40	12.758,45
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	/	8.121,52	25.440,22
Proventi diversi	256.533,45	402.147,22	519.327,41
TOTALE	2.898.047,00	2.766.256,77	3.258.032,00

2.3.5 – Entrate extratributarie

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.396.705,00	2.406.265,00	2.607.365,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	686.323,00	662.335,00	714.628,00
Interessi attivi	12.900,00	10.000,00	10.000,00
Altre entrate da redditi di capitale	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	381.911,42	267.300,00	267.700,00
TOTALE	3.478.839,42	3.346.900,00	3.600.693,00

2.3.6 – TARIFFE PRATICATE E ANALISI QUALI-QUANTITATIVE DEGLI UTENTI FRUITORI DEI SERVIZI FINALI VERSO CORRISPETTIVO

Analisi quali – quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Si riportano, in particolare, qui di seguito, i dati riferiti al numero dei fruitori dei servizi a domanda individuale a titolo oneroso:

- *bambini frequentanti l'Asilo Nido* n. 73
- *alunni frequentanti le mense scolastiche* n. 528
- *anziani complessivamente assistiti nell'anno in strutture residenziali* n. 20
- *anziani complessivamente assistiti nell'anno al loro domicilio* n. 55

La politica tariffaria, che trova applicazione negli specifici provvedimenti di Giunta è volta al contenimento delle tariffe relative ai fondamentali servizi e sulla rimodulazione del concorso dei richiedenti circa alcune prestazioni comunali a valenza economica per il richiedenti stessi.

Per quanto attiene alle tariffe applicate con riferimento alle diverse tipologie di servizi apprestati si riportano le tariffe stesse differenziate per fascia di reddito di appartenenza:

- ***servizio doposcuola per la scuola elementare***

<i>Fascia</i>	<i>da Euro</i>	<i>a Euro</i>	<i>Tariffa mensile applicata</i>
A riduzione dell' 85%		5.200,00	6,00
B riduzione del 60%	5.201,00	6.600,00	16,00
C riduzione del 30%	6.601,00	8.000,00	28,00
D nessuna riduzione (costo pieno)	8.001,00		39,50

- ***frequenza scuola materna***

<i>Fascia</i>	<i>da Euro</i>	<i>a Euro</i>	<i>Tariffa annua applicata (Cantoni - Pomini)</i>
A riduzione dell' 85%		5.200,00	25,00
B riduzione del 60%	5.201,00	6.600,00	66,00
C riduzione del 30%	6.601,00	8.000,00	115,50
D nessuna riduzione (costo pieno)	8.001,00		165,00

- **frequenza Asilo Nido –**

<i>Fascia</i>	<i>da Euro</i>	<i>a Euro</i>	<i>Part-time</i>	<i>Tempo pieno</i>
A riduzione dell' 85%		5.200,00	50,00	60,00
B riduzione del 60%	5.201,00	6.600,00	131,50	159,00
C riduzione del 30%	6.601,00	8.000,00	230,50	278,00
D nessuna riduzione (costo pieno)	8.001,00		329,00	397,00

- **mensa scolastica**

<i>Fascia</i>	<i>da Euro</i>	<i>a Euro</i>	<i>Tariffa per pasto</i>
A riduzione dell' 85%		5.200,00	0,75
B riduzione del 60%	5.201,00	6.600,00	2,00
C riduzione del 30%	6.601,00	8.000,00	3,50
D nessuna riduzione (costo pieno)	8.001,00		4,85

- **trasporto scolastico**

Dal Settembre 2013 il trasporto scolastico è stato incorporato con il trasporto pubblico, con un costo mensile per utente di euro 7,00 e per l'intero anno scolastico di euro 65,00.

- **assistenza domiciliare – quota oraria € 11,00**

<i>Fascia</i>	<i>da Euro</i>	<i>a Euro</i>	<i>Tariffa applicata</i>
A esonero totale		5.200,00	//
B riduzione del 70%	5.201,00	6.100,00	3,30
C riduzione del 50%	6.101,00	7.000,00	5,50
D riduzione del 25%	7.001,00	8.000,00	8,25
D costo totale	8.001,00		11,00

- **pasti a domicilio- costo a pasto € 8,00**

<i>Fascia</i>	<i>da Euro</i>	<i>a Euro</i>	<i>Tariffa applicata</i>
A esonero totale		5.200,00	//
B riduzione del 70%	5.201,00	6.100,00	2,40
C riduzione del 50%	6.101,00	7.000,00	4,00
D riduzione del 25%	7.001,00	8.000,00	6,00
D costo totale	8.001,00		8,00

Documento Unico di Programmazione 2014-2017

Da settembre 2014 il costo del pasto a domicilio sarà di euro 8,00.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'Ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

Assumendo le previsioni iscritte per l'anno 2014 in rapporto al valore del patrimonio immobiliare comunale da reddito (risultante dal Conto del Patrimonio al 31.12.13) l'incidenza dei proventi dei beni dell'ente rispetto al valore patrimoniale della voce "Fabbricati (patrimonio disponibile) " al netto del correlato Fondo di Ammortamento, risulta dell'ordine del 6,67%.

Altre considerazioni e vincoli

Nulla da rilevare

2.3.7 – CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO		
	Esercizio 2011 (accertamenti di competenza espressi in Euro)	Esercizio 2012 (accertamenti di competenza espressi in Euro)	Esercizio 2013 (accertamenti di competenza espressi in Euro)
Alienazione di beni patrimoniali	1.888.050,00	2.177.088,00	515.137,92
Trasferimenti di capitale dallo Stato	/	/	/
Trasferimenti di capitale dalla Regione	/	35.000,00	100.507,00
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	/	/	/
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.240.650,09	1.539.096,26	926.546,63
	/		
TOTALE	3.128.700,09	3.751.184,26	1.542.191,55

2.3.7 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

2.2.4.1

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Tributi in conto capitale			
Contributi agli investimenti	70.800,00	200.000,00	/
Altri trasferimenti in conto capitale	/	/	/
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	815.000,00	380.000,00	365.000,00
Altre entrate in conto capitale	644.100,00	1.142.000,00	947.000,00
TOTALE	1.529.900,00	1.722.000,00	1.312.000,00

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

Sulla scorta dei valori riportati nel presente quadro comparativo si ritiene di dover dare evidenza alle seguenti voci:

- 1) Alienazione di beni patrimoniali: gli accertamenti dell'esercizio 2014 sono superiori rispetto alla previsione 2013. Tali previsioni sono correlate alle vendite che si riusciranno a realizzare nel corso dell'anno 2014.
- 2) Trasferimenti di capitale da altri soggetti: l'accertato dell'esercizio 2013 risulta essere superiore alla previsione 2014 in quanto, alcuni piani attuativi sono giunti a maturazione nell'anno 2013.

Altre considerazioni e vincoli

Nulla da rilevare

2.3 – ANALISI DELLE RISORSE

2.3.7.1 – Proventi da contributi a costruire

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto a col. 3
	Esercizio 2011 (accertamenti di competenza espressi in Euro)	Esercizio 2012 (accertamenti di competenza espressi in Euro)	Esercizio 2013 (accertamenti di competenza espressi in Euro)	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi da contributi a costruire destinati a spese correnti	/	748.354,06	/	344.664,00	/	/	//
Proventi da contributi a costruire destinati a investimenti	1.230.650,09	748.881,37	926.546,63	257.836,00	1.142.000,00	947.000,00	-72,17%
TOTALE	1.230.650,09	1.497.235,43	926.546,63	602.500,00	1.142.000,00	947.000,00	-34,97%

Documento Unico di Programmazione 2014-2017

Relazioni tra proventi concessori iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti

La previsione degli oneri è coerente con l'attuazione degli strumenti urbanistici vigenti.

Opere di urbanizzazione eseguibili a scomputo nel triennio: entità ed opportunità

Nel corso del triennio 2014-2016 sono previste opere di urbanizzazione a scomputo il cui valore e la cui tipologia si concretizzerà con l'approvazione delle convenzioni. Si precisa peraltro che tali opere non devono più essere iscritte a bilancio.

Individuazione della quota dei proventi da contributi a costruire da destinare alla gestione ordinaria e motivazione delle scelte

La previsione iscritta per l'esercizio 2014 a copertura delle spese correnti è di un importo di € 344.664,00. Tale quota è inferiore al 75% previsto dal legislatore.

Altre considerazioni e vincoli

Nulla da rilevare

2.3.8 – ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Alienazioni di attività finanziarie	/	/	/
Riscossioni di crediti di breve termine	/	/	/
Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	/	/	/
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	/	500.000,00	/
TOTALE	/	500.000,00	/

2.3.9 – ACCENSIONE DI PRESTITI E LIVELLO DI INDEBITAMENTO

2.3.9.1 – Accensione di prestiti

ENTRATE	TREND STORICO		
	Esercizio 2011 (accertamenti di competenza espressi in Euro)	Esercizio 2012 (accertamenti di competenza espressi in Euro)	Esercizio 2013 (accertamenti di competenza espressi in Euro)
Finanziamenti a breve termine	/	/	/
Assunzioni di mutui e prestiti	/		/
Emissioni di prestiti obbligazionari	/	/	/
TOTALE	/	/	/

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Emissione di titoli obbligazionari	/	/	/
Accensioni di Prestiti a breve termine	/	/	/
Accensione di mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	500.000,00	/	/
Altre forme di indebitamento	/	/	/
TOTALE	500.000,00	/	/

2.3 – ANALISI DELLE RISORSE

2.3.10 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto a col. 3
	Esercizio 2011 (accertamenti di competenza espressi in Euro)	Esercizio 2012 (accertamenti di competenza espressi in Euro)	Esercizio 2013 (accertamenti di competenza espressi in Euro)	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni di cassa	/	/	/	2.000.000,00	/	/	/
Riscossione di crediti		61.402,14	/				
TOTALE	/	61.402,14	/	2.000.000,00	/	/	/

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

Si è previsto di fare ricorso all'anticipazione di Tesoreria per far fronte a temporanee esigenze di cassa.

Altre considerazioni e vincoli

Nulla da rilevare

2.4 – LIVELLO DI INDEBITAMENTO

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull’impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

Si espone al riguardo la seguente tabella:

	Valori espressi in Euro
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	12.655.504,22
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	1.012.440,33
Interessi passivi su mutui in ammortamento e altri debiti	99.200,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	0,78%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	913.240,33
Importo mutuabile da Cassa DDPP al tasso fisso medio del 3,802%	24.019.998,15

Altri considerazioni e vincoli

Nulla da rilevare

2.5 – ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE PIU' RILEVANTI FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di Impegno Fondi	Importo in €		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
Manutenzione straordinaria della rete stradale e relativi marciapiedi	10.05	2013	451.535,57	322.242,80	• Mezzi propri
Manutenz. Straord. fabbricati ERP	08.02	2012	120.800,00	114.338,89	• Mezzi propri
Manutenz. Straord. Fabbricati ERP	08.02	2013	150.925,07	48.389,74	• Mezzi propri
Installazione pannelli fotovoltaici	17.01	2012	719.300,00	529.733,53	• Mezzi propri

3. SEZIONE STRATEGICA E OPERATIVA

3.1 – Dimostrazione delle variazioni rispetto al triennio 2013-2015

Rinviando ai modelli che seguono per ogni più particolareggiata analisi, si ritiene di porre qui a raffronto le risultanze previsionali complessivamente riferibili alla presente *Documento Unico di Programmazione 2014-2016* con quelle di cui alla *Relazione Previsionale e Programmatica* riferita al triennio 2013-2015.

Titoli e Tipologia della Spesa	Previsioni complessive del triennio		Variazioni	
	2013-2015	2014-2016	In valore assoluto	in %
Totale Spese correnti	38.754.123,00	42.078.428,46	3.324.305,46	+8,58%
<i>Spese per Investimenti</i>	5.546.200,00	8.974.437,78	3.428.237,78	+61,82%
Totale Titoli I° e II°	44.300.323,00	51.052.866,24	6.752.543,24	+15,24%
<i>Spese per rimborso prestiti</i>	2.383.000,00	1.415.500,00	-967.500,00	-40,62%
Totale delle previsioni	46.683.323,00	52.468.366,24	5.785.043,24	+12,39%

Come può rilevarsi:

- le previsioni concernenti la Spesa corrente registrano nel complesso un aumento dell' 8,58% dovuto all'accantonamento del Fondo Svalutazione Crediti sui 3 anni e al rientro dei servizi strumentali gestiti fino al 31.12.2013 da Castellanza Servizi;
- le previsioni concernenti le Spese per investimenti presentano un aumento pari al 61,82% rispetto al triennio precedente a dimostrazione della volontà dell'amministrazione di migliorare le infrastrutture al servizio della cittadinanza e del territorio;
- le previsioni riferite alle Spese per rimborso di prestiti presentano una notevole diminuzione rispetto al triennio precedente in quanto si è provveduto nel 2013 ad estinguere mutui per circa 800.000,00 mediante impiego dell'Avanzo di Amministrazione.

3.2 – SCHEDE PROGRAMMA E CORRELATE SCHEDE SPECIFICANTI GLI OBIETTIVI STRATEGICI ED OPERATIVI

Nelle pagine che seguono vengono enunciati gli indirizzi strategici e le azioni programmatiche di triennio.

MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 01 - Organi istituzionali
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi quadriennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2011 al 2016
La nostra proposta dà naturale CONTINUITA' al lavoro fatto nei passati 5 anni, un impegno TRASPARENTE di chi ha ben amministrato, verso i cittadini che ci hanno eletti e che potranno riconfermarci se verremo ancora ritenuti meritevoli della loro fiducia. Volutamente vogliamo riproporre i valori che hanno guidato in particolare l'azione del Sindaco Farisoglio e che sono più che mai attuali: "L'amministrazione deve creare le condizioni che permettono alla persona, alle famiglie, alle associazioni, ai gruppi di agire liberamente e non devono sostituirsi ad essi nello svolgimento delle loro attività". Perché la persona e gli altri elementi della società vengono prima dello Stato: l'uomo è principio, soggetto e fine della società e gli ordinamenti statali devono essere al suo servizio. L'amministrazione deve intervenire solo quando i singoli e i gruppi che compongono la società non sono in grado di farcela da soli. L'intervento sussidiario deve essere portato dal livello più vicino al cittadino: soggetto privilegiato ad agire sarà dunque il Comune. Applicando quanto sopra davvero ci si mette al servizio dei cittadini, aiutando la formazione di personalità attive ed autonome, non sudditi passivi e sempre bisognosi d'assistenza. Gli Amministratori sono al SERVIZIO della comunità. Lo spirito di servizio è disponibilità all'ascolto, superamento d'ogni interesse personale o di partito, capacità di relazionarsi lealmente, costruendo rapporti basati sulla fiducia, la correttezza, il rispetto.

Priorità programmatiche di triennio (2014-2016)
Ci si propone di attuare i controlli sulle determinazioni in base alle modifiche al Regolamento di Contabilità approvato con delibera C.C. n. 4 del 21/02/2014. Si attueranno inoltre gli adempimenti previsti dal Piano della Prevenzione della Corruzione. (Settore Affari Generali)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Affari Generali
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	Assistenza e supporto agli organi e organismi comunali e loro componenti.

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Trattasi – nella fattispecie – di Programma consistente nella conforme attuazione delle prescrizioni normative in materia di funzionamento degli Organi e degli Organismi comunali.

MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 03– Gestione Economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi quadriennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2011 al 2016
La buona gestione delle risorse comunali è il compito principale del Sindaco e della maggioranza di governo eletta. Il Bilancio Preventivo è lo strumento fondamentale per la definizione e il raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale. La Giunta deve gestire le risorse disponibili con una politica di assoluto rigore, nella costante ricerca del miglioramento della qualità dei servizi perseguendo la riduzione della spesa corrente. (per la prima volta la spesa corrente è in diminuzione dopo dieci anni e il Comune ha praticamente dimezzato il proprio indebitamento). Il rispetto del Patto di Stabilità finora ottenuto consentirà di garantire regolarmente i servizi erogati anche in futuro e anzi permetterà di ampliare la capacità di investimento del Comune di Castellanza.

Priorità programmatiche di triennio (2014-2016)
Ci si propone di attuare procedure volte a stipulare i contratti in modo efficace ed efficiente; in particolare si valuterà la possibilità procedere alla stipula dei contratti in modalità telematica. Verranno inoltre implementati ulteriori controlli su appalti e contratti in attuazione del Piano Anticorruzione (Settore Affari Generali). Si presterà particolare attenzione al monitoraggio delle entrate e delle spese in relazione al nuovo Patto di Stabilità 2014 al fine di raggiungere l'obiettivo definito. Si procederà all'applicazione del nuovo sistema contabile, ai sensi del D.L. 23 giugno 2011, n. 118. Si provvederà a produrre i conti economici di servizi finali per l'anno 2013. Verrà messa a disposizione della cittadinanza una funzione che consenta la rendicontazione dei servizi erogati dal Comune e dei costi relativi con dati aggiornati, consultabile presso il sito web comunale. Si procederà allo svolgimento delle procedure per l'affidamento del servizio di noleggio auto in scadenza al 31.12.2014. (Settore Economico-Finanziario) Si proseguirà con lo svolgimento di verifiche e adempimenti in relazione all'introduzione del canone non ricognitorio (Settore Opere Pubbliche).

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Affari Generali
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Attuazione di procedure volte a stipulare i contratti in modo efficace ed efficiente	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Economico-Finanziario
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Monitoraggio nuovo Patto di Stabilità	
Svolgimento procedure di gara per il servizio di noleggio auto	
Attuazione nuovo sistema contabile ai sensi del D.L. 23 giugno 2011, n. 118 e nuovi adempimenti di legge	
Coordinamento dei processi volti ad un'organica rappresentazione delle risultanze contabili al fine di favorire una trasparente rendicontazione sociale alla cittadinanza.	

Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Opere Pubbliche
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
<i>Istituzione canone non ricognitorio - Verifiche e adempimenti</i>	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma oltre a riguardare aspetti di riorganizzazione interna è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto “Relazioni economiche e finanziarie, organiche e coordinate, con le altre autonomie territoriali” del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.

MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi quadriennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2011 al 2016
L'impegno contenuto nella nostra proposta è di continuare a mantenere, aumentare e migliorare l'attuale livello dei servizi erogati coi corretti adeguamenti tariffari e senza aumentare in modo generalizzato il costo per i cittadini. Intendiamo inoltre continuare nella politica di contenimento della pressione fiscale sui cittadini così come abbiamo fatto in questo quinquennio.

Priorità programmatiche di triennio (2014-2016)
Verrà monitorata e aggiornata l'applicazione delle imposte di nuova istituzione, e conseguente adeguamento delle procedure e software di gestione, con particolare riferimento alla IUC, composta da Imposta Municipale Unica (IMU), dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla tassa rifiuti (TARI). Si procederà con lo sviluppo di procedure per la riscossione delle entrate tributarie. Si procederà inoltre alla gestione della fase di accertamento del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi – Tares 2013 e alla predisposizione e verifica circa l'erogazione dei contributi Tares 2013. (Settore Economico Finanziario)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Economico-Finanziario
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
<i>Applicazione imposte/tributi di nuova istituzione e conseguente adeguamento delle procedure e software di gestione</i>	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma oltre a riguardare aspetti di riorganizzazione interna è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali" del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.

MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 06 – Ufficio Tecnico
Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi quadriennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2011 al 2016
<u>Manutenzione ordinaria dei beni pubblici</u> Piano calendarizzato di manutenzione ordinaria dei beni pubblici: strade, parchi, immobili di proprietà, pulizia attuabile grazie alle risorse disponibili a bilancio preventivo per oltre 4 milioni di Euro.

Priorità programmatiche di triennio (2014-2016)
Verranno realizzati interventi di manutenzione del patrimonio immobiliare comunale; in particolare si valuterà la messa in sicurezza dell'immobile di via Pomini e del fabbricato di via Binda 7. (Settore Opere Pubbliche). Il settore Progetti Speciali supporterà il Settore Opere Pubbliche nella realizzazione dei vari progetti.

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Opere Pubbliche
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Realizzazione di interventi di manutenzione del patrimonio immobiliare comunale (immobili comunali)	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Progetti Speciali
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Supporto al settore Opere Pubbliche nella realizzazione dei Progetti.	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il programma contempla interventi volti alla realizzazione di interventi di sviluppo del patrimonio immobiliare comunale e pertanto esclude ogni riscontro con gli indirizzi programmatici regionali.

MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile
Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi quadriennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2011 al 2016
Grande attenzione verrà posta nelle collaborazioni fra i comuni limitrofi trovando così le risorse necessarie per garantire il presidio costante del territorio.

Priorità programmatiche di triennio (2014-2016)
Ci si propone lo svolgimento di tutti gli adempimenti a supporto delle consultazioni elettorali europee del 2014 e delle elezioni amministrative comunale del 2016. (Settore Servizi Demografici).

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Servizio Demografici
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Svolgimento degli adempimenti a supporto delle consultazioni elettorali sovracomunali 2014	
Svolgimento degli adempimenti a supporto delle consultazioni elettorali comunali 2016	

3.4.6 – Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Trattasi – nella fattispecie – di Programma contemplante le competenze cui il Comune deve attendere in materia elettorale ed a supporto del corretto svolgimento delle consultazioni elettorali e referendarie.

MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 08 – Statistica e sistemi informativi
Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi quadriennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2011 al 2016
Ci impegneremo sul fronte della competitività in 5 modi rendendo più veloci e certi gli adempimenti burocratici

Priorità programmatiche di triennio (2014-2016)
Si procederà alla ricerca e all'attivazione di modalità operative volte al miglioramento dell'efficienza. Si collaborerà all'informatizzazione delle procedure in collaborazione con tutti i settori. Si svilupperà il sito web della Biblioteca al fine di creare nuove forme di comunicazione delle attività e di realizzare nuove pagine. Al fine di razionalizzare delle attività di trasparenza amministrativa e nei confronti della cittadinanza si attiverà nel sito web istituzionale la pagina "Amministrazione Trasparente" (Settore Comunicazione/Informazione/Innovazione). Si ricercheranno modalità operative volte al miglioramento dell'efficienza operativa; in particolare si realizzerà uno studio per valutare la fattibilità dell'attivazione di un progetto di scelta/revoca del medico e di un progetto per l'attivazione del timbro digitale. (Settore Servizi Demografici)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

<i>Specificazione delle azioni programmatiche</i>	
<i>Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica</i>	Settore Comunicazione/Informazione/ Innovazione
<i>Descrizione dell'azione programmatica di triennio</i>	
Ricerca e attivazione di modalità operative volte al miglioramento dell'efficienza operativa	
Razionalizzazione delle attività di trasparenza amministrativa e di trasparenza nei confronti della cittadinanza.	

Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Servizi Demografici
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Ricerca e attivazione di modalità operative volte al miglioramento dell'efficienza operativa	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma oltre a riguardare aspetti di riorganizzazione interna è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Statistica e sistemi informativi" del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.

MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 10 – Risorse umane
Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi quadriennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2011 al 2016
La Giunta deve gestire le risorse disponibili con una politica di assoluto rigore, nella costante ricerca del miglioramento della qualità dei servizi perseguendo la riduzione della spesa corrente. (per la prima volta la spesa corrente è in diminuzione dopo dieci anni e il Comune ha praticamente dimezzato il proprio indebitamento).

Priorità programmatiche di triennio (2014-2016)
Si procederà all'attuazione degli adempimenti in relazione a nuove disposizioni in materia di amministrazione del personale, in particolare la predisposizione del modello PA04 del personale dipendente. (Settore Affari Generali)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Affari Generali
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Attuazione di adempimenti in relazione a nuove disposizioni in materia di amministrazione del personale	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma attiene ad aspetti di organizzazione interna.
--

MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 11 – Altri servizi generali
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi quadriennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2011 al 2016
-

Priorità programmatiche di triennio (2014-2016)
Ci si propone l'individuazione di procedure volte a migliorare la funzionalità degli uffici. In particolare si intende: - creare l'archivio informatico delle delibere di Giunta degli anni 2008 e 2009 in rete con registro on-line e collegamento ipertestuale; - creare l'archivio informatico delle delibere di Consiglio degli anni 2008 e 2009 in rete con registro on-line e collegamento ipertestuale. - creare l'archivio informatico delle risoluzioni di Giunta degli anni 2008 e 2009 in rete con registro on-line e collegamento ipertestuale. (settore Affari Generali) Ci si propone il potenziamento degli strumenti di comunicazione verso i cittadini utilizzando strumenti informatici. In particolare si prevede l'implementazione del nuovo sito web istituzionale. Sempre con riferimento ai servizi web si prevede l'implementazione quotidiana del periodico Castellanz@online con lo sviluppo di nuove funzionalità e l'avvio di un profilo sui social network (in particolare su Twitter) di un profilo dell'amministrazione comunale al fine di far conoscere gli eventi organizzati e promuovere la comunicazione istituzionale. Si proseguirà inoltre con il riordino dell'archivio di deposito, scartando il materiale autorizzato dalla soprintendenza e procedendo con il lavoro di schedatura del materiale riordinato. (Settore Comunicazione/Informazione) Verrà definita una nuova procedura per la gestione dei sinistri a seguito della variazione della compagnia assicuratrice (Settore Economico-finanziario) Si procederà all'informatizzazione dell'archivio relativo alle convenzioni del Settore Tecnico e alla gestione del relativo calendario. (Settore Governo del Territorio) Si procederà inoltre con l'attuazione delle azioni previste dal Piano per la Prevenzione della Corruzione 2014/2016 (Tutti i settori)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Affari Generali
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Sviluppo di procedure volte al miglioramento della funzionalità degli uffici	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Comunicazione/Informazione Innovazione
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Potenziamento degli strumenti di comunicazione verso i cittadini utilizzando anche strumenti informatici idonei	
Prosecuzione del riordino dell'archivio di deposito.	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Economico Finanziario
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Gestione copertura assicurativa dell'Ente	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Governo del Territorio
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Informatizzazione dell'archivio relativo alle convenzioni del Settore Tecnico (Governo e OO.PP) e gestione del relativo calendario	

Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Tutti i settori
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Attuazione azioni previste nel Piano per la Prevenzione della Corruzione 2014/2016.	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma attiene ad aspetti di organizzazione interna.
--

MISSIONE 03
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA 2– Sistema integrato di sicurezza urbana
Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi quadriennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2011 al 2016
L'impegno che si vuole portare avanti in tema di sicurezza verrà concretizzato attraverso una costante presenza delle forze dell'ordine sul territorio comunale per scongiurare l'insediamento di nomadi, i fenomeni dell'accattonaggio, e il crearsi di situazioni di aggregazione di persone con comportamento molesto. Si intende, altresì, rivedere gli accordi con la società Enel Sole per il potenziamento dell'illuminazione pubblica nelle zone buie. Grande attenzione verrà posta nelle collaborazioni fra i comuni limitrofi trovando così le risorse necessarie per garantire il presidio costante del territorio. Si riconferma la grande attenzione per la Protezione Civile mantenendo il livello di addestramento con corsi specifici e garantendo ed ampliando la partecipazione di tutti coloro vorranno dare la loro adesione ed impegno civico. Particolare attenzione verrà posta all'area della nuova stazione ferroviaria che risente della collocazione in due Comuni, Castellanza e Busto Arsizio, e che richiede una chiara ripartizione delle responsabilità e delle competenze.

Priorità programmatiche di triennio (2014-2016)
Al fine di tutelare la sicurezza urbana verrà predisposto un piano sicurezza in associazione con il Comune di Busto Arsizio (Settore Polizia Locale).

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Polizia Locale
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Tutela della sicurezza urbana – Piano Sicurezza	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto “Sistema integrato di sicurezza urbana” del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.

MISSIONE 04
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA 1– Istruzione prescolastica
Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi quadriennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2011 al 2016
Abbiamo sempre interagito e collaborato con le associazioni e con gli enti, che operano sul territorio di Castellanza, valorizzando e sostenendo le attività, sia attraverso convenzioni, sia con altre forme di intervento. Solidarietà Familiare, la Scuola Materna Cantoni e l'Asilo Infantile Pomini, gli Oratori, Amici del Progetto, Auser Insieme, Centro Aiuto alla Vita, La Nostra Voce, sono delle risorse preziose, spesso su livelli di eccellenza, che i Comuni limitrofi ci invidiano. Dal paragrafo: 5) LA CULTURA E LA SCUOLA La cultura rappresenta uno dei presupposti fondamentali per una partecipazione più fattiva ad ogni iniziativa di carattere sociale. Per il nostro programma riveste un ruolo strategico. E' indispensabile favorire tutte quelle attività che portano al potenziamento di questo indispensabile strumento. Un' istruzione carente non deve dar adito a sentirsi esclusi da certe iniziative offerte dal Comune, ma ognuna di esse deve essere accessibile a chiunque ne voglia usufruire, tanto più se è per migliorare il proprio bagaglio conoscitivo. Il nostro interesse è di portare la cultura a tutti, perché tutti siano in grado di comprendere, si sentano integrati e partecipi. L'assessorato alla Pubblica Istruzione lavorerà in stretta collaborazione con i Servizi Sociali per offrire ai cittadini che lo desiderano, ma non ne hanno la possibilità, il diritto allo studio. L'Amministrazione si impegna ad attuare la necessaria manutenzione degli edifici, controllare il servizio mensa rispetto ai costi, il trasporto degli alunni e le rette di materne e asili;

Priorità programmatiche di triennio (2014-2016)
Nell'intento di controllare i servizi scolastici rispetto ai costi, ci si propone di monitorare l'attuazione della convenzione con le scuole materne. Poiché l'Amministrazione si è impegnata ad attuare la necessaria manutenzione degli edifici, si porrà particolare attenzione agli adeguamenti normativi dell'immobile di via Borsano allo scopo di ottimizzarne la rendere fruibilità. (Settore Istruzione/Cultura/Sport) Verranno realizzati interventi per ristrutturare la palestra di via Borsano. (Settore Opere Pubbliche)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Istruzione/Cultura/Sport
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Monitoraggio dell'attuazione della convenzione con le scuole materne e consolidamento del percorso di adeguamento normativo dell'immobile di via Borsano.	

Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Opere Pubbliche
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Realizzazione / manutenzione del patrimonio immobiliare comunale (Scuole Materne)	

Documento Unico di Programmazione 2014-2017

Nell'ambito delle opere incluse nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2013-2015 previste in riferimento al presente Programma quella riconducibile al seguente *Obiettivo* viene esposta come segue (importi per anno di inizio delle opere)

Codice	Descrizione	2014	2015	2016
0401/0411/08/01	<i>Realizzazione / manutenzione del patrimonio immobiliare comunale (Scuole Materne)</i>	166.632,00	/	/

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Istruzione prescolastica" del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.

MISSIONE 04
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria
Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi quadriennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2011 al 2016
La cultura rappresenta uno dei presupposti fondamentali per una partecipazione più fattiva ad ogni iniziativa di carattere sociale. Per il nostro programma riveste un ruolo strategico. E' indispensabile favorire tutte quelle attività che portano al potenziamento di questo indispensabile strumento. Un' istruzione carente non deve dar adito a sentirsi esclusi da certe iniziative offerte dal Comune, ma ognuna di esse deve essere accessibile a chiunque ne voglia usufruire, tanto più se è per migliorare il proprio bagaglio conoscitivo. Il nostro interesse è di portare la cultura a tutti, perché tutti siano in grado di comprendere, si sentano integrati e partecipi. •l'Assessorato alla Pubblica Istruzione lavorerà in stretta collaborazione con i Servizi Sociali per offrire ai cittadini che lo desiderano, ma non ne hanno la possibilità, il diritto allo studio; •istituire un servizio medico di prevenzione delle malattie infantili che si realizzerà attraverso visite gratuite ai bambini presso le scuole primarie; •grande cura verrà riservata agli alunni disadattati sia per motivi familiari che già predisposti, di per se stessi, a situazioni di disagio socioculturale; •l'Amministrazione si impegna ad attuare la necessaria manutenzione degli edifici, controllare il servizio mensa rispetto ai costi, il trasporto degli alunni e le rette di materne e asili; Ci proponiamo di riservare particolare attenzione ad iniziative culturali varie di intesa con il corpo insegnante;

Priorità programmatiche di triennio (2014-2016)
Nell'intento di diffondere la cultura affinché tutti siano in grado di comprendere, si sentano integrati e partecipi si ritiene indispensabile privilegiare l'unitarietà del progetto culturale educativo proposto dall'Amministrazione comunale ai diversi livelli di formazione e istruzione (dal nido all'università, e tra strutture pubbliche e private), con il concorso di operatori culturali, biblioteca, associazioni. L'opera dell'Assessorato è volta a collegare esigenze diverse di attori diversi in una azione di regia che lascia spazio ai protagonisti. Allo scopo di prevenire situazioni di disagio socioculturale si intende potenziare le capacità di prevenzione da parte della comunità educante: genitori, insegnanti ed educatori. (Settore Istruzione/Cultura/Sport) Verranno realizzati interventi al fine di riqualificare gli impianti sportivi comunali, in particolare la palestra della Scuola Manzoni ed il campo di calcio di via Bellini. (Settore Opere Pubbliche)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Istruzione/Cultura/Sport
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Promozione dell'interdisciplinarietà tra scuole, operatori culturali, biblioteca e associazioni al fine di diffondere la cultura.	

Potenziamento della capacità di prevenzione della comunità educante

Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica

Settore Opere Pubbliche

Descrizione dell'azione programmatica di triennio

Realizzazione infrastrutture a servizio della qualificazione del territorio (palestre scuole)

Nell'ambito delle opere incluse nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2014-2016 previste in riferimento al presente Programma quella riconducibile al seguente *Obiettivo* viene esposta come segue (importi per anno di inizio delle opere):

Codice	Descrizione	2014	2015	2016
0402/0421/08/01	Realizzazione infrastrutture a servizio della qualificazione del territorio (palestra scuola via San Giovanni)	110.000,00		

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Altri ordini di istruzione non universitaria" del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.

MISSIONE 05
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
PROGRAMMA 2- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi quadriennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2011 al 2016
La cultura rappresenta uno dei presupposti fondamentali per una partecipazione più fattiva ad ogni iniziativa di carattere sociale. Per il nostro programma riveste un ruolo strategico. E' indispensabile favorire tutte quelle attività che portano al potenziamento di questo indispensabile strumento. Un' istruzione carente non deve dar adito a sentirsi esclusi da certe iniziative offerte dal Comune, ma ognuna di esse deve essere accessibile a chiunque ne voglia usufruire, tanto più se è per migliorare il proprio bagaglio conoscitivo. Il nostro interesse è di portare la cultura a tutti, perché tutti siano in grado di comprendere, si sentano integrati e partecipi. Ci si propone di: - aumentare il patrimonio librario esistente; - pubblicizzare la sezione di libri della biblioteca civica inerenti la storia di Castellanza e dintorni. - l'Università della Terza Età deve essere supportata quale strumento per arrivare al cuore della persona ed essere uno stimolo a sviluppare capacità che sono rimaste latenti con un supporto continuo ed adeguato ad ogni livello; - la Villa Pomini DEVE continuare ad essere il luogo privilegiato per la conservazione del patrimonio artistico di proprietà comunale e dove allestire mostre per promuovere gli artisti di Castellanza; Dal Paragrafo: PROPOSTE PER CASTEGNATE <u>Corte del ciliegio</u> Porre particolare attenzione alla destinazione della corte del ciliegio per concerti. Durante il periodo estivo i cittadini che abitano nell'intorno si lamentano del disturbo arrecato. Occorre utilizzare la struttura per manifestazioni a basso impatto acustico e spostare i concerti in altra area, ad esempio al PalaBorsani. La struttura deve essere riqualificata nel complesso riorganizzando gli spazi ludici e sportivi.

Priorità programmatiche di triennio (2014-2016)
Nell'intento di rendere la cultura accessibile a tutti, integrando tra loro le risorse disponibili, si intende ampliare l'offerta della Biblioteca civica e la sua relazione con il territorio e la storia di Castellanza e dintorni. Allo stesso scopo ci si propone di favorire la conoscenza di argomenti culturali di interesse nazionale. La modalità operativa ritenuta più adeguata è l'accessibilità delle iniziative in luoghi al di fuori degli spazi istituzionali favorendo le relazioni fra i cittadini e la valorizzazione del tessuto associativo della città. In attesa della prossima opportunità di EXPO 2015 valorizzare le Associazioni, i luoghi e le risorse umane cittadine per contribuire all'evento internazionale. (Settore Istruzione/Cultura/Sport)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche

Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Istruzione/Cultura/Sport
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Ampliamento dell'offerta della Biblioteca civica e della sua relazione con il territorio e la storia di Castellanza e dintorni	
Promozione delle attività che portano al potenziamento della capacità di conoscenza degli individui favorendo l'accessibilità delle iniziative culturali offerte dal Comune	
In attesa della prossima opportunità di EXPO 2015 valorizzare le Associazioni, i luoghi e le risorse umane cittadine per contribuire all'evento internazionale	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto “Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale” del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.

MISSIONE 06
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
PROGRAMMA 1– Sport e tempo libero
Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi quadriennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2011 al 2016
Dal Paragrafo: PROPOSTE PER CASTEGNATE <u>Campo sportivo di Via Bellini</u> Valorizzazione del campo sportivo di Via Bellini tramite strutture ricettive adeguate al ricevimento del pubblico. Costruzione di servizi igienici, chiosco bar, sistemazione fondo sotto le tribune (autobloccanti o prodotti simili) copertura con tettoia della tribuna, sistemazione dell'area esterna verso l'ex "Istituto dei Camilliani". Dal paragrafo: SPORT E TEMPO LIBERO Ci si propone la valorizzazione del campo sportivo di Via Bellini tramite strutture ricettive adeguate al ricevimento del pubblico. Costruzione di servizi igienici, chiosco bar, sistemazione fondo sotto le tribune (autobloccanti o prodotti simili) copertura con tettoia della tribuna, sistemazione dell'area esterna verso i Camilliani. Vista la presenza di società sportive di prim'ordine che hanno scelto le strutture castellanesi per la propria attività, sarà obiettivo dell'Amministrazione: - organizzare stage e scambi tra queste realtà e le scuole \ società castellanesi, in modo da arricchire con eccellenze l'offerta educativa e sportiva dei ragazzi; - razionalizzare l'utilizzo dei complessi sportivi, in concertazione con le società amatoriali e professionistiche che utilizzano gli impianti castellanesi, cercando di soddisfare le esigenze di ciascuna realtà, senza preclusione alcuna. In questa direzione va la riqualificazione del campo di calcio di via San Giovanni e relativi spogliatoi che la attuale Amministrazione ha già previsto reperendo i necessari fondi. Anche l'opera di adeguamento dello Stadio Comunale è già stato previsto e verrà portato a conclusione. Inoltre: - considerata positiva la prima esperienza de "Il Palio de la Castellania", si ritiene opportuno riproporre la manifestazione: nella divisione in otto contrade, infatti, Castellanza si è ritrovata unita nel superare l'antagonismo storico tra "In Giò" e "In Su"; le principali attività saranno dedicate ai ragazzi, cuore pulsante della prima edizione, che attraverso la sfilata e i momenti ludici potranno apprendere la storia del territorio in cui risiedono. - consapevoli del lavoro che l'associazionismo compie sul territorio e della vitalità che le associazioni offrono a Castellanza, fondamentale sarà ritenuta la sinergia tra di esse e l'Amministrazione comunale; solo mediante questa cooperazione Castellanza potrà organizzare eventi caratterizzanti la vita cittadina come "Il Palio de la Castellania" o le Benemeritenze Civiche, lo Sviluppo di queste ulteriori nuove sinergie tra ente locale e associazioni sarà finalizzata all'aggregazione dei cittadini tramite: conferenze, escursioni, organizzazione di mostre, visite guidate, attività sportive non competitive ecc. (es.: Pro Loco, GS Tapascioni, C.A.I. , amici dell'arte, Associazione Culturale Prisma ecc.). - PROPORRE l'organizzazione di un evento annuale in cui saranno coinvolte tutte le società sportive castellanesi, le quali potranno pubblicizzare alle famiglie le proprie attività, presentare gli atleti, eseguire delle dimostrazioni pratiche; DA SVOLGERSI in un periodo di tarda primavera \ inizio estate, questo evento potrà essere sfruttato come "vetrina" per la raccolta di iscrizioni di nuovi atleti per la stagione a venire.

Priorità programmatiche di triennio (2014-2016)
Ci si propone la razionalizzazione dell'utilizzo dei complessi sportivi, con la messa a norma degli impianti sportivi

esistenti in Città.

Verrà riproposta la manifestazione “Palio de la Castellania”. (Settore Istruzione/Cultura/Sport)

Verranno realizzati interventi al fine di riqualificare gli impianti sportivi comunali, in particolare il campo di calcio di via Bellini. (Settore Opere Pubbliche)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell’innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche

Settore cui compete l’attuazione dell’azione programmatica	Settore Istruzione/Cultura/Sport
Descrizione dell’azione programmatica di triennio	
Valorizzazione impianti sportivi.	
Riproporre la manifestazione “Palio de la Castellania”.	
Settore cui compete l’attuazione dell’azione programmatica	Settore Opere Pubbliche
Descrizione dell’azione programmatica di triennio	
Realizzazione di infrastrutture a qualificazione del territorio (impianti sportivi)	

Nell’ambito delle opere incluse nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2013-2015 previste in riferimento al presente Programma quella riconducibile al seguente *Obiettivo* viene esposta come segue (importi per anno di inizio delle opere):

Codice	Descrizione	2014	2015	2016
0601/0621/08/01	Realizzazione di infrastrutture a qualificazione del territorio (impianti sportivi)	478.192,00		

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto “Sport e tempo libero” del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.

MISSIONE 08
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA 1– Urbanistica e assetto del territorio
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi quadriennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2011 al 2016
Dal paragrafo LA CURA DEL TERRITORIO: Un punto essenziale è il recupero del vecchio sedime ferroviario dismesso. Il nostro intendimento è lo studio e la realizzazione, per l'utilizzo dell'esistente tracciato, di una pista ciclopeditone con punti di accesso/uscita nei vari punti del percorso, quali ad esempio quelli già esistenti degli ex passaggi a livello, e da realizzare in funzione di una comodo e sicuro collegamento con il percorso del medio Olona. Tale percorso potrebbe favorire il raggiungimento comodo, sicuro e veloce della nuova stazione, soprattutto per gli abitanti di Castegnate e della sua periferia N/E. Resta fondamentale la ricerca di una modalità di collegamento fra il centro cittadino e la nuova Stazione FN e l'ottenimento di tutti i punti previsti nella Convenzione a suo tempo firmata. Verrà realizzato inoltre un parcheggio nei pressi dell'incrocio Via Piave Corso Matteotti a servizio degli esercizi commerciali. Dal paragrafo: PROPOSTE PER CASTEGNATE <u>Piazza San Bernardo</u> Sistemazione della piazza, riorganizzazione della stessa a favore della realizzazione di nuovi parcheggi e sviluppo di una nuova e funzionale viabilità nell'intorno della stessa, che garantisca un accesso e una vivibilità migliori.

Priorità programmatiche di triennio (2014-2016)
Si procederà con il coordinamento dei lavori di interrimento delle Ferrovie Nord, definendo le convenzioni con gli Enti competenti per la gestione delle aree limitrofe alla stazione. Verranno aggiornati i piani ed i regolamenti in materia di sviluppo urbano e di disciplina dell'assetto territoriale. Si proseguiranno le opere di riqualificazione della piazza San Bernardo. (Settore Opere Pubbliche/ Settore Governo del Territorio/ Settore Progetti Speciali) Si procederà inoltre al recupero del sedime ferroviario dismesso. (Settore Governo del Territorio)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Opere Pubbliche,
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Coordinamento dei lavori di interrimento delle Ferrovie Nord.	
Aggiornamento piani e regolamenti in materia di sviluppo urbano e disciplina dell'assetto territoriale.	
Realizzazione di infrastrutture a servizio della qualificazione del territorio (Piazze)	

Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Progetti Speciali
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Supporto ai settori nell'adozione degli strumenti di pianificazione urbanistica.	
Supporto ai settori nell'aggiornamento piani e regolamenti in materia di sviluppo urbano e disciplina dell'assetto territoriale	

Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Governo del Territorio
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Adozione strumenti di pianificazione urbanistica.	
Recupero sedime ferroviario dismesso.	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto “Urbanistica e assetto del territorio” del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.

MISSIONE 09
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA 02 – Tutela valorizzazione e recupero ambientale
Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi quadriennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2011 al 2016
Dal paragrafo AMBIENTE Doteremo il Comune di un programma per la realizzazione di pannelli solari termici e fotovoltaici in modo da arrivare all'autosufficienza energetica degli immobili pubblici. Agiremo per ridurre gli sprechi energetici negli edifici Comunali così come è stato fatto per le scuole Manzoni di via San Giovanni sfruttando i contributi a disposizione. Cercheremo di razionalizzare al massimo la raccolta differenziata per ottenere risparmi sul costo della Tassa Rifiuti. <u>Ci si propone di</u> proseguire con l'attività di recupero delle aree dismesse presenti sul territorio favorendo la creazione di nuovi spazi verdi fruibili.

Priorità programmatiche di triennio (2014-2016)
Verranno realizzate iniziative volte a promuovere il risparmio energetico e la tutela dell'ambiente. Verrà infatti realizzata una campagna informativa ambientale organizzata in collaborazione con SIECO nei confronti dei cittadini, scolaresche e operatori economici. Si realizzerà una giornata dell'ambiente in collaborazione con la provincia di Varese. (Settore Governo del Territorio)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Governo del Territorio
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Realizzazione di iniziative volte a promuovere il risparmio energetico e la tutela dell'ambiente	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Tutela, Valorizzazione e recupero ambientale" del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.

MISSIONE 09
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA 03 – Rifiuti
Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi quadriennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2011 al 2016
Cercheremo di razionalizzare al massimo la raccolta differenziata per ottenere risparmi sul costo della Tassa Rifiuti.

Priorità programmatiche di triennio (2014-2016)
Verranno introdotte nuove modalità operative nella gestione dei servizi di igiene urbana. In particolar modo - verranno realizzate iniziative per ridurre le quantità RSU raccolti; - si esperimenterà la raccolta rifiuti con sacco a pagamento; - verrà valutata la riorganizzazione del servizio a pagamento. (Settore Governo del Territorio)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche

Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Governo del Territorio
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Introduzione di nuove modalità operative nella gestione dei servizi di igiene urbana.	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Rifiuti" del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.
--

MISSIONE 09
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi quadriennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2011 al 2016
Dal paragrafo AMBIENTE Doteremo il Comune di un programma per la realizzazione di pannelli solari termici e fotovoltaici in modo da arrivare all'autosufficienza energetica degli immobili pubblici. Agiremo per ridurre gli sprechi energetici negli edifici Comunali così come è stato fatto per le scuole Manzoni di via San Giovanni sfruttando i contributi a disposizione. Cercheremo di razionalizzare al massimo la raccolta differenziata per ottenere risparmi sul costo della Tassa Rifiuti. Ci si propone di proseguire con l'attività di recupero delle aree dismesse presenti sul territorio favorendo la creazione di nuovi spazi verdi fruibili.

Priorità programmatiche di triennio (2014-2016)
Verranno realizzati interventi a salvaguardia dell'ambiente – PROGETTO MITIGA. (Settore Opere Pubbliche)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche

Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Opere Pubbliche
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Progetto MITIGA – Fondazione Minoprio	
Manutenzione straordinaria del verde pubblico	

Nell'ambito delle opere incluse nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2014-2016 previste in riferimento al presente Programma quella riconducibile al seguente Obiettivo viene esposta come segue (importi per anno di inizio delle opere)

Codice	Descrizione	2014	2015	2016
0905/0961A/08/02	Manutenzione straordinaria del verde pubblico	125.000,00		

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e Forestazione" del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.
--

MISSIONE 10
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA 02 – Trasporto pubblico locale
Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi quadriennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2011 al 2016
Dal paragrafo: Piano Urbano del Traffico Ci si propone di trovare e attuare una soluzione economicamente sostenibile per il mantenimento di una forma di trasporto pubblico.

Priorità programmatiche di triennio (2014-2016)
Data l'attuazione del servizio di trasporto pubblico locale su gomma si procederà con il monitoraggio del progetto al fine di migliorare il medesimo servizio. (Settore Comunicazione/Informazione/Innovazione)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Comunicazione/Informazione/ Innovazione
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Realizzazione di servizio di trasporto pubblico locale.	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Trasporto pubblico locale" del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.

MISSIONE 10
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA 05 – Viabilità e infrastrutture stradali
Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi quadriennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2011 al 2016
Dal paragrafo: Piano Urbano del Traffico Ci si propone lo sviluppo in tempi rapidi del nuovo piano urbano del traffico con particolare attenzione alla realizzazione dello stesso a favore dei cittadini, non solo per l'aspetto della comodità dei percorsi, ma soprattutto per l'aspetto sicurezza e salubrità dell'aria riconsiderando anche una soluzione economicamente sostenibile per il mantenimento di una forma di trasporto pubblico. Dal paragrafo: La sicurezza Si intende, altresì, rivedere gli accordi con la società Enel Sole per il potenziamento dell'illuminazione pubblica nelle zone buie.

Priorità programmatiche di triennio (2014-2016)
Al fine di tutela la sicurezza urbana ci si propone l'adozione di misure di disciplina della circolazione previste come strategiche e/o prioritarie dal P.G.T.U. Si provvederà inoltre ad adottare un database geo-referenziato della segnaletica verticale e orizzontale. (Settore Polizia Locale) Ci si propone la realizzazione e la manutenzione straordinaria della rete viaria. In particolare si procederà : - alla manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi; - alla realizzazione di un sistema rotatorio lungo l'asse del Sempione; - al coordinamento dei lavori di potenziamento della rete Enel Gas; - alla modifica della viabilità a seguito dell'interramento delle Ferrovie Nord; - alla progettazione e realizzazione di piste ciclabili in ordine alla realizzazione del progetto Bici a Scuola. Si curerà la nuova convenzione in relazione della gestione dell'illuminazione pubblica. (Settore Opere Pubbliche/ - settore Progetti Speciali)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Polizia Locale
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Informatizzazione della segnaletica orizzontale e verticale	
Tutela della sicurezza urbana (disciplina circolazione stradale)	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Opere Pubbliche

Descrizione dell'azione programmatica di triennio
Realizzazione di infrastrutture a servizio della qualificazione del territorio (rete viaria).
Nuova convenzione gestione illuminazione pubblica.

Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Progetti Speciali
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Realizzazione di infrastrutture a servizio della qualificazione del territorio (rete viaria).	

Nell'ambito delle opere incluse nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2014-2016 previste in riferimento al presente Programma quella riconducibile al seguente *Obiettivo* viene esposta come segue (importi per anno di inizio delle opere):

Codice	Descrizione	2014	2015	2016
1005/0811/08/01	Realizzazione di infrastrutture a servizio della qualificazione del territorio (rete viaria). - Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi - Formazione rotatoria viale Don Minzoni /Firenze - Modifica viabilità a seguito interrimento FNM – Corso Matteotti – via Pomini – via Sempione – via Per Olgiate - Formazione parcheggi aree ex Stazione	800.000,00	400.000,00 180.000,00	1.080.000,00

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto “Viabilità e Mobilità ciclistica” del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.

MISSIONE 11
SOCCORSO CIVILE
PROGRAMMA 01 – Sistema di protezione civile
Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi quadriennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2011 al 2016
Dal paragrafo: La sicurezza Si riconferma la grande attenzione per la Protezione Civile mantenendo il livello di addestramento con corsi specifici e garantendo ed ampliando la partecipazione di tutti coloro vorranno dare la loro adesione ed impegno civico.

Priorità programmatiche di triennio (2014-2016)
Al fine di operare la prevenzione di infortuni e disastri, ci si propone di verificare i contenuti del Piano di Emergenza Comunale per operarne un'eventuale revisione (Settore Polizia Locale)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Polizia Locale
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Prevenzione infortuni e disastri	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Sistema di Protezione Civile" del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.

MISSIONE 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 01 – Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi quadriennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2011 al 2016
La situazione generale dell'economia e dell'andamento dei mercati ha colpito, e continua a colpire, le fasce più deboli del nostro tessuto sociale, aumentando le situazioni di difficoltà e di disagio anche sul nostro territorio. Scaturisce da queste considerazioni, l'attenzione che si vuole porre per interventi a favore delle persone più deboli, bambini anziani, disabili e famiglie in difficoltà. E' partendo dal principio di sussidiarietà che riteniamo, che la risposta "pubblica" a questi bisogni possa essere data da strutture sia statali che private e non profit. Abbiamo sempre interagito e collaborato con le associazioni e con gli enti, che operano sul territorio di Castellanza, valorizzando e sostenendo le attività, sia attraverso convenzioni, sia con altre forme di intervento. Solidarietà Familiare, la Scuola Materna Cantoni e l'Asilo Infantile Pomini, gli Oratori, Amici del Progetto, Auser Insieme, Centro Aiuto alla Vita, La Nostra Voce, sono delle risorse preziose, spesso su livelli di eccellenza, che i Comuni limitrofi ci invidiano. La passione, l'impegno e la concretezza che questo settore mette nei confronti delle persone più disagiate, vogliamo farla nostra, continuando a collaborare fornendo sia supporto economico che, accesso a strutture qualificate, con l'impegno e la serietà che in questi cinque anni ci hanno contraddistinto. La lunga trattativa con la Parrocchia, conclusasi positivamente, per l'utilizzo dell'immobile di Via Borsano (Oratorio Femminile Laura Vicuna), le trattative con Solidarietà Familiare per la seconda Casa Alloggio, sono solo due degli esempi e degli impegni che abbiamo affrontato e che affronteremo. Ci si propone la valorizzazione, sostentamento, coordinamento delle attività sopra citate, tramite convenzioni e altre forme di intervento mirate. Considerata la loro funzione di centro di aggregazione giovanile, verrà dato concreto supporto agli oratori; Inoltre, visto il successo degli ultimi anni che ha visto un numero sempre maggiore di partecipanti, sarà mantenuto e potenziato lo "Sport Camp" estivo organizzato direttamente dall'Amministrazione Comunale supportata da Castellanza Servizi. Dal paragrafo: PROPOSTE PER CASTEGNATE <u>Immobili ex "Istituto dei Camilliani"</u> Il progetto in corso è in fase operativa per la realizzazione di unità psichiatriche giovanili di cui esiste assoluta necessità nella nostra Provincia e che passa attraverso l'accreditamento, in parte raggiunto per 16 posti di psichiatria adolescenziale, presso la Regione tramite l'ASL. La struttura rappresenta anche uno sbocco per la realizzazione di ulteriori servizi a favore delle classi a rischio di esclusione sociale della Città.

Priorità programmatiche di triennio (2014-2016)
Sarà data continuità al progetto "Sportello Volontariato", in collaborazione con l'istituto Fermi e la coop. La Banda di Busto Arsizio. Il progetto "Sportello Volontariato" si prefigge lo scopo di promuovere la cultura del volontariato nell'Istituto attraverso la creazione di legami diretti tra studenti e associazioni. Lo Sportello Volontariato vuol essere un punto di riferimento per tutti coloro che sono interessati a svolgere esperienze presso associazioni presenti sul territorio del Comune di Castellanza e dei comuni limitrofi. Grazie ad un'attività di accoglienza, di orientamento e di tutoraggio fornita da un gruppo di docenti, gli studenti vengono introdotti nel mondo del volontariato e sono seguiti e supportati nelle fasi iniziali e durante l'intero corso dell'esperienza. I ragazzi hanno pertanto l'opportunità concreta di sperimentare in maniera diretta il senso e il valore dell'attività gratuita fondata sulla solidarietà e sull'impegno sociale. Inoltre, si possono confrontare periodicamente con altri studenti che hanno deciso di intraprendere un percorso analogo, mettendo così in comune le differenti esperienze e i vissuti emersi nel

corso dell'attività. Verranno verificati i risultati già raggiunti con il progetto e realizzati nuovi incontri con studenti ed insegnanti al fine di orientare e dare attuazione a nuove ipotesi progettuali.

Verrà data attuazione ad una serie di incontri con i referenti del Dipartimento di Giustizia Minorile di Milano al fine di stipulare un protocollo di intesa che possa definire modalità operative condivise tra Servizio Sociale Comunale, Servizio Tutela Minori e Centro per la giustizia Minorile in ordine alla presa in carico di minori autori di reato ai sensi del D.P.R. 448/88. Numericamente importanti sono le situazioni che riguardano i minori e i giovani sottoposti ai provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria secondo il D.P.R. 448/88: nel corso del 2013 sono state complessivamente 63 all'interno dell'Ambito Sociale della Valle Olona, di cui 19 di Castellanza. I minori sottoposti ad intervento dell'Autorità giudiziaria per i quali è in atto un procedimento penale vengono segnalati al Servizio Tutela Minori (L.448/88, art. 6) perché vengano svolte: l'indagine sociale, l'osservazione del minore e garantita assistenza affettiva e psicologica dell'imputato minorenne (art.12). Poiché al Servizio Sociale Comunale ed al servizio Tutela Minori competono anche attività di sostegno e controllo per i minori per i quali è disposta una misura cautelare, in collaborazione con i Servizi dell'Amministrazione della Giustizia (art.19, comma3), diventa di fondamentale importanza l'individuazione di protocolli operativi condivisi tra operatori appartenenti ad Enti diversi.

Al servizio Tutela Minori compete inoltre un'attività di osservazione, trattamento e sostegno in caso di sospensione del processo e conseguente messa alla prova del minorenne (art.28).

Verrà realizzato uno studio di fattibilità di progetti individuali rivolti a minori affetti da sindrome disintegrativa dell'infanzia e/o da autismo come previsto dalla dgr 116/2013.

Si progetteranno percorsi per l'autonomia da attivare in sinergia con il Nucleo per le Fragilità Azienda Ospedaliera di Busto Arsizio. (Settore Socio-Assistenziale)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche

<i>Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica</i>	<i>Settore Socio-Assistenziale</i>
<i>Descrizione dell'azione programmatica di triennio</i>	
<i>Sportello Volontariato – Attività di volontariato per studenti</i>	
<i>Protocollo operativo con il Ministero della Giustizia – Dipartimento di Giustizia Minorile</i>	
<i>Progetto di residenzialità leggera per minori con gravissima disabilità.</i>	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto “Interventi per l'infanzia, i Minori e per gli asili nido” del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.

MISSIONE 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 03 – Interventi per gli anziani
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi quadriennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2011 al 2016 La situazione generale dell'economia e dell'andamento dei mercati ha colpito, e continua a colpire, le fasce più deboli del nostro tessuto sociale, aumentando le situazioni di difficoltà e di disagio anche sul nostro territorio. Scaturisce da queste considerazioni, l'attenzione che si vuole porre per interventi a favore delle persone più deboli, bambini anziani, disabili e famiglie in difficoltà. E' partendo dal principio di sussidiarietà che riteniamo, che la risposta "pubblica" a questi bisogni possa essere data da strutture sia statali che private e non profit. Abbiamo sempre interagito e collaborato con le associazioni e con gli enti, che operano sul territorio di Castellanza, valorizzando e sostenendo le attività, sia attraverso convenzioni, sia con altre forme di intervento. Solidarietà Familiare, la Scuola Materna Cantoni e l'Asilo Infantile Pomini, gli Oratori, Amici del Progetto, Auser Insieme, Centro Aiuto alla Vita, La Nostra Voce, sono delle risorse preziose, spesso su livelli di eccellenza, che i Comuni limitrofi ci invidiano. La passione, l'impegno e la concretezza che questo settore mette nei confronti delle persone più disagiate, vogliamo farla nostra, continuando a collaborare fornendo sia supporto economico che, accesso a strutture qualificate, con l'impegno e la serietà che in questi cinque anni ci hanno contraddistinto. La lunga trattativa con la Parrocchia, conclusasi positivamente, per l'utilizzo dell'immobile di Via Borsano (Oratorio Femminile Laura Vicuna), le trattative con Solidarietà Familiare per la seconda Casa Alloggio, sono solo due degli esempi e degli impegni che abbiamo affrontato e che affronteremo. Valorizzazione, sostentamento, coordinamento delle attività sopra citate, tramite convenzioni e altre forme di intervento mirate. La popolazione anziana ci sta particolarmente a cuore. Inoltre le problematiche degli anziani gravano anche su una quota dei familiari. Perciò risolvere (o proporre come risolvere) problemi coinvolgenti gli anziani significa aiutare non soltanto i diretti interessati, ma anche tutto il mondo che li circonda. Proponiamo: 1 l'istituzione di un Centro unico di raccolta delle richieste di aiuto da parte degli anziani così articolato: - Sportello unico per ricevere e risolvere al meglio le problematiche di tipo burocratico e sociale, a cura delle assistenti sociali. - Sportello medico-geriatrico, gestito da gruppo medico geriatrico multidisciplinare in collaborazione con i medici di medicina generale. - Scelta, acquisizione, utilizzo di un archivio informatizzato per la raccolta dei bisogni e delle fragilità, per la programmazione degli interventi da attuare, per la memorizzazione degli interventi eseguiti (Costo presunto del software: 10.000 €). 2. Istituzione di "Case protette" mediante l'utilizzo di appartamenti a piano terra di proprietà comunale esistenti in contiguità al Centro Moroni, in modo da poter offrire la possibilità di utilizzo da parte degli anziani dei servizi connessi con la presenza del centro diurno e dell'eventuale prima assistenza in caso di improvvise criticità anche notturne. 3. Utilizzo delle aree open space della Corte del ciliegio per attività cinesiche estive (specie per gli anziani per cui il trasporto mediante pulmino sino al Parco Alto Milanese possa essere particolarmente disagiata). 4. Istituzione di attività di formazione teorica e pratica a favore dei familiari, agenti a sostegno degli anziani, e delle badanti, generalmente non adeguatamente preparate. Il servizio potrebbe essere in abbonamento.
--

5. Valutazione a domicilio della protesica ambientale e proposte per interventi facilitanti, cioè: sopralluoghi da parte di esperti nel domicilio di anziani con problemi, allo scopo di suggerire, caso per caso, ad esempio: installazioni di corrimano, maniglie di sostegno, eliminazione di tappeti, ecc...

6. Realizzazione presso le Ex Scuole Manzoni, a completamento del Polo Medico e Farmacia, anche di ambulatori in accordo con le Cliniche del Territorio di un Centro Prelievi e Centro Analisi comuni, tipo Cardiogrammi e Tac, per agevolare l'accesso ai servizi medici per gli anziani.

Dal paragrafo: PROPOSTE PER CASTEGNATE

Valorizzazione e recupero dell'area ex Oratorio Femminile di Castegnate, da svilupparsi in armonia con il nuovo centro diurno per anziani. Sistemazione dell'immobile ora usato come magazzino da alcune associazioni, sistemazione del cortile.

Priorità programmatiche di triennio (2014-2016)

Si procederà con la presa in carico di persone anziane presso il loro domicilio affette da Alzheimer o da altra forma di demenza certificata e caratterizzate da una documentata situazione di fragilità della rete di supporto familiare e sociale, che non usufruiscono di altri servizi della rete socio sanitaria ad eccezione del servizio ADI.

Verranno offerti servizi che prevedono formazione care-giver, appoggio a domicilio di un animatore o educatore, inserimento presso il centro diurno.

I servizi che potranno essere attivati prevederanno un costante monitoraggio dell'équipe formata dal geriatra e dall'assistente sociale e, sono proposti con l'obiettivo di aumentare il benessere della persona presso il suo domicilio o di individuare una struttura adeguata monitorandone l'ingresso.

Verranno realizzati progetti di presa in carico a persone anziane in condizione di parziale autosufficienza e di fragilità che provengono dal proprio domicilio e che necessitano di inserimenti temporanei presso RSA. L'obiettivo è quello di intervenire tempestivamente per mettere in sicurezza l'anziano, provvedendo con supporti adeguati clinico-sanitari, per il recupero delle capacità residue fondamentali per il reinserimento presso il suo domicilio. (Settore Socio-Assistenziale)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche

<i>Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica</i>	<i>Settore Socio-Assistenziale</i>
<i>Descrizione dell'azione programmatica di triennio</i>	
<i>Realizzazione azioni SAD per utenti affetti da demenza senile</i>	
<i>Residenzialità leggera – interventi e prestazioni socio-sanitarie rivolte a persone anziane</i>	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Interventi per gli anziani" del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.

MISSIONE 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 05 – Interventi per le famiglie
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi quadriennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2011 al 2016
La situazione generale dell'economia e dell'andamento dei mercati ha colpito, e continua a colpire, le fasce più deboli del nostro tessuto sociale, aumentando le situazioni di difficoltà e di disagio anche sul nostro territorio. Scaturisce da queste considerazioni, l'attenzione che si vuole porre per interventi a favore delle persone più deboli, bambini anziani, disabili e famiglie in difficoltà.

Priorità programmatiche di triennio (2014-2016)
Si proseguirà con l'attuazione di misure finalizzate alla prevenzione e al contrasto della dipendenza dal gioco d'azzardo e al trattamento e al sostegno delle persone che ne sono affette e dei loro familiari. (settore Socio-Assistenziale)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Socio-Assistenziale
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Progetto Sperimentale Gioco d'Azzardo	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Interventi per le famiglie" del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.

MISSIONE 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 06 – Interventi per il diritto alla casa
Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi quadriennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2011 al 2016
- -

Priorità programmatiche di triennio (2014-2016)
Si provvederà a stipulare di un nuovo accordo operativo per calmierare i canoni di locazione proposto di concerto con il sindacato inquilini (settore Socio-Assistenziale)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche

Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Socio-Assistenziale
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Accordo territoriale per calmierare i canoni di locazione	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Interventi per il diritto alla casa" del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.

MISSIONE 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale
Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi quadriennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2011 al 2016
Manutenzione ordinaria dei beni pubblici
Piano calendarizzato di manutenzione ordinaria dei beni pubblici:

Priorità programmatiche di triennio (2014-2016)
Si procederà alla riqualificazione del cimitero e delle aree esterne. (Settore Opere Pubbliche)

Specificazione delle azioni programmatiche	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Opere Pubbliche
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Realizzazione di infrastrutture a servizio della qualificazione del territorio (Cimitero)	

Nell'ambito delle opere incluse nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2014-2016 previste in riferimento al presente Programma quelle riconducibili al seguente Obiettivo vengono esposte come segue (per anno di inizio delle opere):

Codice	Descrizione	2014	2015	2016
1209/1051/08/01	Realizzazione di infrastrutture a servizio della qualificazione del territorio (Cimitero)			
	- Sostituzione coperture in cemento-amianto cimitero comunale e sistemazione delle fioriere campate a-b-c	200.000,00	50.000,00	
	-Riqualificazione area ingresso cimitero	150.000,00		

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il programma contempla interventi volti alla realizzazione di opere a tutela e sviluppo del patrimonio immobiliare comunale e , esclude, sotto questo aspetto ogni riscontro con gli indirizzi programmatici regionali.

MISSIONE 14
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
PROGRAMMA 01 – Industria, e PMI e Artigianato
Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi quadriennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2011 al 2016
<u>Artigianato ed industria</u> Questi settori sono ritenuti di importanza capitale, e l'Amministrazione dedicherà loro particolare attenzione. Allo scopo anche di aiutare i giovani che hanno scelto il lavoro autonomo, l'Amministrazione opererà in modo da: 1. favorire l'apertura di laboratori che permettano l'apprendimento dagli artigiani; 2. istituire corsi per la formazione dei giovani che sono predisposti alle varie attività manifatturiere ed industriali in genere; 3. studiare la possibilità di avviare un incubatore tecnologico per la piccola media impresa sul nostro territorio in collaborazione con l'Università ed i Centri di trasferimento tecnologico. <u>Competitività allo scopo di creare occupazione</u> Ci impegneremo sul fronte della competitività in 5 modi: 1. rendendo più veloci e certi gli adempimenti burocratici; 2. favorendo le alleanze per lo sviluppo delle economie territoriali; 3. operando per creare le infrastrutture necessarie per essere competitivi; 4. favorendo al massimo l'accesso allo Sportello Unico per l'Impresa; 5. cercando di captare finanziamenti a sostegno delle imprese locali.

Priorità programmatiche di triennio (2014-2016)
Ci si propone di proseguire nell'attività di fundraising presso le principali attività commerciali ed imprenditoriali del territorio. (Settore Comunicazione/Informazione/Innovazione)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Comunicazione / Informazione / Innovazione
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Promozione di attività di foundrising presso le principali attività commerciali ed imprenditoriali del territorio	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Industria, PMI, Artigianato e Terziario" del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.

MISSIONE 14
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
PROGRAMMA 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi quadriennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2011 al 2016
Commercio al dettaglio In questi ultimi 5 anni l'Amministrazione non ha consentito l'apertura di nuovi centri commerciali e così intende continuare. L'Amministrazione si impegna a consentire l'apertura, ampliamento e ristrutturazione dei soli esercizi commerciali al dettaglio favorendo l'accelerazione delle relative pratiche. E' il settore che più ha risentito della crisi economica generale. L' Amministrazione favorirà l'accelerazione di pratiche inerenti l'ampliamento o la ristrutturazione di esercizi commerciali già in funzione e l'apertura di nuovi. Dal paragrafo: PROPOSTE PER CASTEGNATE Ci si propone di favorire l'aggregazione dei cittadini nelle aree di naturale ritrovo per la presenza di bar e locali e giardini, agevolando l'organizzazione di manifestazioni, favorendo e sostenendo le attività commerciali presenti.

Priorità programmatiche di triennio (2014-2016)
Ci si propone di sostenere le attività commerciali attraverso: - La realizzazione di un progetto di aggiornamento della disciplina delle iniziative fieristiche in città; - L'aggiornamento del regolamento comunale per il commercio su area pubblica (Settore Polizia Locale)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche	
	Settore Polizia Locale
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Sostegno alle attività commerciali	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Commercio, Reti Distributive e Tutela dei Consumatori" del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013

MISSIONE 14
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
PROGRAMMA 04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità
Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi quadriennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2011 al 2016
Ci impegneremo sul fronte della competitività in 5 modi: 1. rendendo più veloci e certi gli adempimenti burocratici; 2. favorendo le alleanze per lo sviluppo delle economie territoriali; 3. operando per creare le infrastrutture necessarie per essere competitivi; 4. favorendo al massimo l'accesso allo Sportello Unico per l'Impresa; 5. cercando di captare finanziamenti a sostegno delle imprese locali. <u>Contributi per lo sviluppo del lavoro</u> Ci attiveremo per istituire contributi a fondo perso per lo start up di nuove imprese castellanzesi. Inoltre attraverso lo Sportello Unico cercheremo di sfruttare al massimo la particolare localizzazione del nostro territorio per ottenere contributi da enti sovracomunali.

Priorità programmatiche di triennio (2014-2016)
Si proseguirà l'informatizzazione delle posizioni e delle autorizzazioni pubblicitarie, attuando il collegamento con la cartografia. (Settore Governo del Territorio)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Governo del Territorio
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Informatizzazione delle posizioni e delle autorizzazioni pubblicitarie	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Nulla da rilevare.

3.3 - ELENCO DEGLI OBIETTIVI ANNUALI DA RAGGIUNGERE PER L'ANNO 2014 PER PROGRAMMA

Gli obiettivi annuali di seguito specificati troveranno piena esplicitazione del Piano Esecutivo di Gestione e della Performance 2014 che sarà oggetto di approvazione da parte della Giunta comunale.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 0101 - ORGANI ISTITUZIONALI

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	Descrizione obiettivo triennale		G.te/anno di lavoro Stimate
			Descrizione obiettivo annuale		
Settore Affari Generali	0101/0112/01/01/01		Assistenza e supporto agli organi e organismi comunali e loro componenti.		10
		0101/0112/01/01/01	Controllare le determinazioni in attuazione delle modifiche al regolamento di contabilità (D.C. n. 4 del 21/02/2013)		6
		0101/0112/01/01/02	Attuare adempimenti in attuazione al Piano per la Prevenzione della Corruzione (controlli determinazioni)		4

PROGRAMMA 0103 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	Descrizione obiettivo triennale	G.te/anno di lavoro Stimate
			Descrizione obiettivo annuale	
Settore Affari Generali	0103/0134/01/01		Attuazione di procedure volte a stipulare i contratti in modo efficace ed efficiente.	10
		0103/0134/01/01/01	Stipula contratti d'appalto in modalità telematica a regime	5
		0103/0134/01/01/02	Controlli appalti e contratti in attuazione del Piano anticorruzione	5
Settore Economico Finanziario	0103/0132/04/01/01		Monitoraggio nuovo Patto di Stabilità 2014	15
		0103/0133/01/01/01	Monitorare la gestione e effettuare periodiche verifiche al fine di rispettare l'obiettivo fissato dal patto di stabilità 2014	15
	0103/0133/04/01		Attuazione nuovo sistema contabile ai sensi del D.L. 23/06/2011 n. 118 e nuovi adempimenti di legge	110
		0103/0133/04/01/01	Attuare il nuovo sistema contabile ai sensi del D.L. 118/2011	100
		0103/0133/04/01/02	Produzione Certificazione attestante i tempi medi di pagamento e il valore degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art. 47 del D.L. 66/2014	10
	0103/0134/04/01		Svolgimento procedure di gara per affidamento dei servizi di noleggio auto	10
		0103/0134/04/01/01	Svolgere le procedure per l'affidamento del servizio di noleggio auto	10
	0103/0136/04/01		Coordinamento dei processi volti ad un'organica rappresentazione delle risultanze contabili al fine di favorire una trasparente rendicontazione sociale alla cittadinanza	15
		0103/0136/04/01/01	Predisporre i conti economici di servizio finale del 2013	15
Settore Opere Pubbliche	0103/0131/08/01		Istituzione canone non ricognitorio - Verifiche e adempimenti	5
		0103/0131/08/01/01	Svolgere verifiche e adempimenti preordinati all'istituzione del canone non ricognitorio	5

PROGRAMMA 0104 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	Descrizione obiettivo triennale	G.te/anno di lavoro Stimate
			Descrizione obiettivo annuale	
Settore Economico Finanziario	0104/0141/04/01		Applicazione imposte/tributi di nuova istituzione e adeguamento software	142
		0104/0141/04/01/01	Istituzione e gestione nuova Imposta Unica Comunale (IUC), composta da IMU, TASI e TARI	117
		0104/0141/04/01/02	Gestire la fase di accertamento del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi - TARES 2013	10
		0104/0141/04/01/03	Predisposizione e verifica erogazione contributi TARES 2013	5
		0104/0141/04/01/04	Acquisizione software di gestione dei nuovi tributi	10

PROGRAMMA 0106 - UFFICIO TECNICO

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	Descrizione obiettivo triennale	G.te/anno di lavoro Stimate
			Descrizione obiettivo annuale	
Settore Opere Pubbliche	0106/0161/08/01		Realizzazione di interventi di manutenzione del patrimonio immobiliare comunale (immobili comunali)	30
		0106/0161/08/01/01	Immobile di via Pomini: messa in sicurezza fabbricato - eventuale demolizione	15
		0106/0161/08/01/02	Mettere in sicurezza immobile via Binda 7	15
Settore Progetti Speciali	0106/0161/09/01		Supporto al settore Opere Pubbliche nella realizzazione dei Progetti	10
		0106/0161/09/01/01	Supporto al settore Opere Pubbliche nella realizzazione dei Progetti	10

PROGRAMMA 0107 ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	Descrizione obiettivo triennale	G.te/anno di lavoro Stimate
			Descrizione obiettivo annuale	
Settore Servizi Demografici	0107/0175/03/01		Svolgimento degli adempimenti a supporto delle consultazioni elettorali sovracomunali 2014	60
		0107/0175/03/01/01	Svolgere adempimenti a supporto delle consultazioni elettorali europee 2014	60

PROGRAMMA 0108 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	Descrizione obiettivo triennale	G.te/anno di lavoro Stimate
			Descrizione obiettivo annuale	
Settore Comunicazione/ Informazione/ Innovazione	0108/0184A/02/01		Ricerca e attivazione di modalità operative volte al miglioramento dell'efficienza operativa	15
		0108/0184A/02/01/01	Collaborare all'informatizzazione delle procedure in collaborazione con tutti i settori	10
		0108/0184A/02/01/02	Sviluppare il sito web della Biblioteca verso la creazione di migliori forme di comunicazione delle attività e di realizzazione di eventuali nuove pagine	5
	0108/0184A/02/02		Razionalizzazione delle attività di trasparenza amministrativa e di trasparenza nei confronti della cittadinanza.	75
		0108/0184A/02/02/01	Attivazione ed implementazione della pagina web "Amministrazione Trasparente"	75

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	Descrizione obiettivo triennale	G.te/anno di lavoro Stimate
			Descrizione obiettivo annuale	
Settore Servizi Demografici	0108/0184A/03/01		Ricerca e attivazione di modalità operative volte al miglioramento dell'efficienza operativa	10
		0108/0184A/03/01/01	Studio di fattibilità per attivazione progetto scelta/revoca del medico	5
		0108/0184A/03/01/02	Studio di fattibilità per attivazione progetto timbro digitale	5

PROGRAMMA 0110 RISORSE UMANE

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	Descrizione obiettivo triennale	G.te/anno di lavoro Stimate
			Descrizione obiettivo annuale	
Settore Affari Generali	0110/0124/01/01		Attuazione di adempimenti in materia di amministrazione del personale	20
		0110/0124/01/01/01	Predisporre il modello PA04 del personale dipendente - 2°annualità	20

PROGRAMMA 0111 - ALTRI SERVIZI GENERALI

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	Descrizione obiettivo triennale	G.te/anno di lavoro Stimate
			Descrizione obiettivo annuale	
Settore Affari Generali	0111/0184A/01/01		Sviluppo di procedure volte al miglioramento della funzionalità degli uffici	9
		0111/0184A/01/01/01	Creare l'archivio informatico delle delibere di Giunta a partire dal 2008 e 2009 in rete con registro on-line e collegamento ipertestuale	3
		0111/0184A/01/01/02	Creare l'archivio informatico delle delibere di Consiglio a partire dal 2008 e 2009 in rete con registro on-line e collegamento ipertestuale	3
		0111/0184A/01/01/03	Creare l'archivio informatico delle risoluzioni di Giunta a partire dal 2008/2009 in rete con registro on-line e collegamento ipertestuale	3
	0111/0184A/01/02		Attuazione azioni previste nel Piano per la Prevenzione della Corruzione 2014/2016.	3
		0111/0184A/01/02/01	Attuare gli adempimenti previsti nel Piano per la Prevenzione della Corruzione 2014/2016 di competenza del Settore.	3
Settore Comunicazione/ Informazione/ Innovazione	0111/0114B/02/01		Potenziamento degli strumenti di comunicazione verso i cittadini utilizzando anche strumenti informatici idonei	90
		0111/0114B/02/01/01	Attivazione ed implementazione del nuovo sito web istituzionale	60
		0111/0114B/02/01/02	Implementazione quotidiana del periodico Castellanz@online e sviluppo nuove funzionalità	15
		0111/0114B/02/01/03	Avvio di un profilo sui social network della Città di Castellanza, in particolare su Twitter	15
	0111/0184/02/01		Prosecuzione del riordino dell'archivio di deposito.	30
		0111/0184/02/01/01	Proseguire i lavori di riordino e di inventariazione dell'archivio di deposito ed eventuale scarto del materiale autorizzato dalla soprintendenza con riguardo alle serie particolari delle immigrazioni e delle emigrazioni (dagli anni 60' al 2004)	30
	0111/0184/02/02		Attuazione azioni previste nel Piano per la Prevenzione della Corruzione 2014/2016.	10
		0111/0184/02/02/01	Attuare gli adempimenti previsti nel Piano per la Prevenzione della Corruzione 2014/2016 di competenza del Settore.	10

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	Descrizione obiettivo triennale	G.te/anno di lavoro Stimato
			Descrizione obiettivo annuale	
Settore Servizi Demografici	0111/0184/03/01		Attuazione azioni previste nel Piano per la Prevenzione della Corruzione 2014/2016.	2
		0111/0184/03/01/01	Attuare gli adempimenti previsti nel Piano per la Prevenzione della Corruzione 2014/2016 di competenza del Settore.	2
Settore Economico Finanziario	0111/0184/04/02		Gestione copertura assicurativa dell'Ente	5
		0111/0184/04/02/01	Definire una nuova procedura di gestione dei sinistri a seguito della variazione della compagnia assicuratrice	5
	0111/0184/04/01		Attuazione azioni previste nel Piano per la Prevenzione della Corruzione 2014/2016.	10
		0111/0184/04/01/01	Attuare gli adempimenti previsti nel Piano per la Prevenzione della Corruzione 2014/2016 di competenza del Settore.	10
Settore Istruzione Cultura Sport	0111/0184/05/01		Attuazione azioni previste nel Piano per la Prevenzione della Corruzione 2014/2016.	5
		0111/0184/05/01/01	Attuare gli adempimenti previsti nel Piano per la Prevenzione della Corruzione 2014/2016 di competenza del Settore.	5
Settore Polizia Locale	0111/0184/06/01		Attuazione azioni previste nel Piano per la Prevenzione della Corruzione 2014/2016.	25
		0111/0184/06/01/01	Attuare gli adempimenti previsti nel Piano per la Prevenzione della Corruzione 2014/2016 di competenza del Settore.	25
Settore Socio-Assistenziale	0111/0184/07/01		Attuazione azioni previste nel Piano per la Prevenzione della Corruzione 2014/2016.	5
		0111/0184/07/01/01	Attuare gli adempimenti previsti nel Piano per la Prevenzione della Corruzione 2014/2016 di competenza del Settore.	5
Settore Opere Pubbliche	0111/0184/08/01		Attuazione azioni previste nel Piano per la Prevenzione della Corruzione 2014/2016.	20
		0111/0184/08/01/01	Attuare gli adempimenti previsti nel Piano per la Prevenzione della Corruzione 2014/2016 di competenza del Settore.	20
Settore Progetti Speciali	0111/0184/09/01		Attuazione azioni previste nel Piano per la Prevenzione della Corruzione 2014/2016.	3
		0111/0184/09/01/01	Attuare gli adempimenti previsti nel Piano per la Prevenzione della Corruzione 2014/2016 di competenza del Settore.	3

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	Descrizione obiettivo triennale	G.te/anno di lavoro Stimate
			Descrizione obiettivo annuale	
Settore Governo del Territorio	0111/0184/15/01		Attuazione azioni previste nel Piano per la Prevenzione della Corruzione 2014/2016.	3
		0111/0184/15/01/01	Attuare gli adempimenti previsti nel Piano per la Prevenzione della Corruzione 2014/2016 di competenza del Settore.	3
	0111/0184/15/02		Informatizzazione dell'archivio relativo alle convenzioni del Settore Tecnico (Governo e OO.PP) e gestione del relativo calendario	17
		0111/0184/15/02/01	Informatizzare l'archivio relativo alle convenzioni del Settore Tecnico (Governo + OOPP) e gestione relativo calendario	17

MISSIONE 03 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 0302 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	Descrizione obiettivo triennale	G.te/anno di lavoro Stimate
			Descrizione obiettivo annuale	
Settore Polizia Locale	0302/0311A/06/01		Tutela della sicurezza urbana – Piano Sicurezza	5
		0302/0311A/06/01/01	Predisporre un piano della sicurezza in associazione con il Comune di Busto Arsizio e sua presentazione in Regione	5

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**PROGRAMMA 0401 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA**

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	Descrizione obiettivo triennale	G.te/anno di lavoro Stimate
			Descrizione obiettivo annuale	
Settore Istruzione Cultura Sport	0401/0411/05/01		Monitoraggio dell'attuazione della convenzione con le scuole materne e consolidamento del percorso di adeguamento normativo dell'immobile di via Borsano.	4
		0401/0411/05/01/01	Verificare l'adeguatezza della vigente convenzione con le scuole materne in considerazione della mutata realtà sociale cittadina e valutare l'opportunità di modifiche alla convenzione stessa.	4
Settore Opere Pubbliche	0401/0411/08/01		Realizzazione / manutenzione del patrimonio immobiliare comunale (Scuole Materne)	50
		0401/0411/08/01/01	Ristrutturare la palestra di via Borsano - progettazione esecutiva e realizzazione lavori	50

PROGRAMMA 0402 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	Descrizione obiettivo triennale	G.te/anno di lavoro Stimate
			Descrizione obiettivo annuale	
Settore Istruzione Cultura Sport	0402/0421/05/01		Promozione dell'interdisciplinarietà tra scuole, operatori culturali, biblioteca e associazioni al fine di diffondere la cultura.	2
		0402/0421/05/01/01	Mantenere la collaborazione con il corpo docenti degli istituti cittadini coinvolgendo le scolaresche nelle iniziative culturali organizzate dal Comune e realizzare progetti didattico culturali in collaborazione con il corpo docenti per le scuole cittadine.	2
	0402/0421/05/02		Potenziamento della capacità di prevenzione della comunità educante	2
		0402/0421/05/02/01	Proporre iniziative alla cittadinanza volte a supportare la prevenzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica, a supporto delle problematiche adolescenziali e la gestione di internet e in particolare sui sociale network.	2

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	Descrizione obiettivo triennale	G.te/anno di lavoro Stimato
			Descrizione obiettivo annuale	
Settore Istruzione Cultura Sport	0402/0431/05/01		Promozione dell'interdisciplinarietà tra scuole, operatori culturali, biblioteca e associazioni al fine di diffondere la cultura.	2
		0402/0431/05/01/01	Mantenere la collaborazione con il corpo docenti degli istituti cittadini coinvolgendo le scolaresche nelle iniziative culturali organizzate dal Comune e realizzare progetti didattico culturali in collaborazione con il corpo docenti per le scuole cittadine.	2
	0402/0431/05/02		Potenziamento della capacità di prevenzione della comunità educante	2
		0402/0431/05/02/01	Proporre iniziative alla cittadinanza volte a supportare la prevenzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica, a supporto delle problematiche adolescenziali e la gestione di internet e in particolare sui sociale network.	2
Settore Opere Pubbliche	0402/0421/08/01		Realizzazione infrastrutture a servizio della qualificazione del territorio (palestre scuole)	40
		0402/0421/08/01/01	Riqualificare la palestra della Scuola Manzoni	40

MISSIONE 05 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 0502 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	Descrizione obiettivo triennale	G.te/anno di lavoro Stimate
			Descrizione obiettivo annuale	
Settore Istruzione Cultura Sport	0502/0511/05/01		<i>Ampliamento dell'offerta della Biblioteca civica e della sua relazione con il territorio e la storia di Castellanza e dintorni</i>	12
		0502/0511/05/01/01	Valorizzazione della Sala Rotonda della Biblioteca	8
			Valutare la fattibilità di una titolazione esclusiva del piazzale antistante la Biblioteca e delle sale del Centro Culturale	4
	0502/0521/05/01		<i>Promozione delle attività che portano al potenziamento della capacità di conoscenza degli individui favorendo l'accessibilità delle iniziative culturali offerte dal Comune</i>	25
		0502/0521/05/01/01	Ricordare il centenario della Grande Guerra con eventi e momenti formativi	8
		0502/0521/05/01/02	Proseguire con l'attività espositiva di Villa Pomini	9
		0502/0521/05/01/03	Valutare la fattibilità di un archivio fotografico del territorio con sede in Villa Pomini	8
	0502/0521/05/02		<i>In attesa della prossima opportunità di EXPO 2015 valorizzare le Associazioni, i luoghi e le risorse umane cittadine per contribuire all'evento internazionale</i>	15
		0502/0521/05/02/01	Con l'opportunità del 40° di elevazione a Città di Castellanza coinvolgere le Associazioni cittadine in un unico progetto culturale con l'obiettivo di valorizzare al meglio i luoghi e le risorse umane della Città	8
		0502/0521/05/02/02	Monitorare le opportunità che l'evento EXPO offre in termini di risorse messe a disposizione tramite bandi dagli enti preposti	7

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 0601 SPORT E TEMPO LIBERO

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	Descrizione obiettivo triennale	G.te/anno di lavoro Stimate
			Descrizione obiettivo annuale	
Settore Istruzione Cultura Sport	0601/0621/05/01		Valorizzazione impianti sportivi.	12
		0601/0621/05/01/01	Rifacimento del campo sportivo di via Bellini	5
		0601/0621/05/01/02	Valorizzazione del campo di calcio di via San Giovanni	2
		0601/0621/05/01/03	Apertura della palestra di via Borsano	5
	0601/0631/05/01		Riproporre la manifestazione "Palio de la Castellania".	10
		0601/0631/05/01/01	Supportare gli organizzatori del Palio 2014 nella predisposizione e attuazione	10
Settore Opere Pubbliche	0601/0621/08/01		Realizzazione di infrastrutture a qualificazione del territorio (impianti sportivi)	50
		0601/0621/08/01/01	Manutenzione straordinaria sul campo sportivo di via Bellini	50

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**PROGRAMMA 0801 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	Descrizione obiettivo triennale	G.te/anno di lavoro Stimate
			Descrizione obiettivo annuale	
Settore Opere Pubbliche	0801/0911/08/01		Coordinamento dei lavori di interrimento delle Ferrovie Nord.	30
		0801/0911/08/01/01	Coordinare i lavori FNM/Comune di Castellanza	15
		0801/0911/08/01/02	Convenzione con FNM e Comune di Busto Arsizio per la gestione aree zona stazione e aree limitrofe	15
	0801/0911/08/02		Aggiornamento piani e regolamenti in materia di sviluppo urbano e disciplina dell'assetto territoriale.	60
		0801/0911/08/02/01	Aggiornare il Piano del Traffico e della sosta	60
	0801/0811A/08/01		Realizzazione di infrastrutture a servizio della qualificazione del territorio (Piazze)	60
		0801/0811A/08/01/01	Riqualificare la piazza San Bernardo	60
Settore Progetti Speciali	0801/0911/09/01		Supporto ai settori nell'adozione degli strumenti di pianificazione urbanistica.	10
		0801/0911/09/01/01	Supportare i settori nell'aggiornamento dei piani e dei regolamenti in materia di sviluppo urbano	10
	0801/0911/09/02		Supporto ai settori nell'aggiornamento piani e regolamenti in materia di sviluppo urbano e disciplina dell'assetto territoriale	10
		0801/0911/09/02/01	Supportare i settori nell'adozione di strumenti di pianificazione urbanistica	10
Settore Governo del Territorio	0801/0911/15/01		Adozione strumenti di pianificazione urbanistica.	78
		0801/0911/15/01/01	Valutazione Ambientale Strategica - monitorare l'impatto dei progetti sull'assetto territoriale	5
		0801/0911/15/01/02	Redigere la variante parziale PGT aree fondovalle	18
		0801/0911/15/01/03	Rivedere il Documento di Piano	10
		0801/0911/15/01/04	Predisporre il Piano di Recupero corso Matteotti/Cantoni	15

		0801/0911/15/01/05	Redigere le rettifiche al vigente PGT per adeguamento cartografico e recepimento progetti delle infrastrutture	8
		0801/0911/15/01/06	Verificare le convenzioni e/o cessioni delle aree prospicienti viale Borri e viale Don Minzoni	6
		0801/0911/15/01/07	Collaborare alla stesura della nuova normativa relativa al Parco Alto Milanese	6
		0801/0911/15/01/08	Redazione variante per Residence Universitario	10
	0801/0911/15/02		<i>Recupero sedime ferroviario dismesso.</i>	5
		0801/0911/15/02/01	Effettuare verifiche ambientali propedeutiche all'acquisizione del sedime	5

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE

PROGRAMMA 0902 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	Descrizione obiettivo triennale	G.te/anno di lavoro Stimate
			Descrizione obiettivo annuale	
Settore Governo del Territorio	0902/0962/15/01		<i>Realizzazione di iniziative volte a promuovere il risparmio energetico e la tutela dell'ambiente</i>	11
		0902/0962/15/01/01	Campagna informativa ambientale organizzata con SIECO nei confronti dei cittadini, scolaresche e operatori economici	6
		0902/0962/15/01/02	Realizzare una giornata dell'ambiente in collaborazione con la Provincia di Varese	1
		0902/0962/15/01/03	PAES: Aggiornamento, monitoraggio ed inserimento dati	4

PROGRAMMA 0903 - RIFIUTI

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	Descrizione obiettivo triennale	G.te/anno di lavoro Stimate
			Descrizione obiettivo annuale	
Settore Governo del Territorio	0903/0952/15/01		Introduzione di nuove modalità operative nella gestione dei servizi di igiene urbana.	25
		0903/0952/15/01/01	Realizzare iniziative per ridurre le quantità RSU raccolti	5
		0903/0952/15/01/02	Sperimentare la raccolta del sacco a pagamento	10
		0903/0952/15/01/03	Rivedere/riorganizzare il servizio di spazzamento	10

0905 – PROGRAMMA 05 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	Descrizione obiettivo triennale	G.te/anno di lavoro Stimate
			Descrizione obiettivo annuale	
Settore Opere Pubbliche	0905/0961A/08/01		Progetto MITIGA – Fondazione Minoprio	15
		0905/0961A/08/01/01	Realizzare il Progetto MITIGA - Fondazione Minoprio	15
	0905/0961A/08/02		Manutenzione straordinaria del verde pubblico	15
		0905/0961A/08/02/01	Realizzare opere di manutenzione straordinaria del verde pubblico	15

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA’

PROGRAMMA 1002 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	Descrizione obiettivo triennale	G.te/anno di lavoro Stimate
			Descrizione obiettivo annuale	
Settore Comunicazione Informazione Innovazione	1002/0831/02/01		Realizzazione di servizio di trasporto pubblico locale.	25
		1002/0831/02/01/01	Monitoraggio del progetto di trasporto pubblico su gomma ed azioni migliorative del servizio	25

PROGRAMMA 1005 - VIABILITA’ E INFRASTRUTTURE STRADALI

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	Descrizione obiettivo triennale	G.te/anno di lavoro Stimate
			Descrizione obiettivo annuale	
Settore Polizia Locale	1005/0812/06/01		Informatizzazione della segnaletica orizzontale e verticale	10
		1005/0812/06/01/01	Adottare un database georeferenziato della segnaletica verticale e orizzontale	10
	1005/0813/06/01		Tutela della sicurezza urbana (disciplina circolazione stradale)	20
		1005/0813/06/01/01	Adottare misure di disciplina della circolazione stradale previste come strategiche e/o prioritarie dal PGU	20
Settore Opere Pubbliche	1005/0811/08/01		Realizzazione di infrastrutture a servizio della qualificazione del territorio (rete viaria).	190
		1005/0811/08/01/01	Eseguire lavori di manutenzione straordinaria su strade e marciapiedi	60
		1005/0811/08/01/02	Sistema rotatorio lungo l'asse del Sempione	60
		1005/0811/08/01/03	Coordinare i lavori di potenziamento della rete Enel Gas	30
		1005/0811/08/01/04	Progettare e realizzare piste ciclabili - Progetto Bici a Scuola	40
	1005/0821/08/02		Nuova convenzione gestione illuminazione pubblica.	15

		1005/0821/08/02/01	Controllare e attuare convenzione CONSIP e sostituzione corpi illuminanti	15
Settore Progetti Speciali	1005/0811/09/01		<i>Realizzazione di infrastrutture a servizio della qualificazione del territorio (rete viaria).</i>	10
		1005/0811/09/01/01	Supportare il settore Opere Pubbliche nella realizzazione dei progetti inerenti la rete viaria	10

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 1101 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	<i>Descrizione obiettivo triennale</i>	G.te/anno di lavoro Stimate
			Descrizione obiettivo annuale	
Settore Polizia Locale	1101/0931/06/01		<i>Prevenzione infortuni e disastri</i>	10
		1101/0931/06/01/01	Verificare i contenuti del Piano di Emergenza Comunale	10

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 1201 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER L'ASILO NIDO

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	Descrizione obiettivo triennale	G.te/anno di lavoro Stimate
			Descrizione obiettivo annuale	
Settore Socio-Assistenziale	1201/1012/07/01		Sportello Volontariato – Attività di volontariato per studenti	5
		1201/1012/07/01/01	Formulazione di nuove ipotesi di progetti di volontariato	5
	1201/1012/07/02		Protocollo operativo con il Ministero della Giustizia – Dipartimento di Giustizia Minorile	10
		1201/1012/07/02/01	Approvare il Protocollo Operativo condiviso con Ministero della Giustizia e Comuni interessati	10
	1201/1012/07/03		Progetto di residenzialità leggera per minori con gravissima disabilità.	5
		1201/1012/07/03/01	Avviare la funzione di case-management per sostenere minori con disabilità e/o la rete familiare del minore stesso al fine di facilitare l'accesso ai servizi	5

PROGRAMMA 1203 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	Descrizione obiettivo triennale	G.te/anno di lavoro Stimate
			Descrizione obiettivo annuale	
Settore Socio-Assistenziale	1203/1041/07/01		Realizzazione azioni SAD per utenti affetti da demenza senile	10
		1203/1041/07/01/01	Realizzazione azioni di Assistenza Domiciliare a favore di utenti affetti da Alzheimer	10
	1203/1041/07/02		Residenzialità leggera – interventi e prestazioni socio-sanitarie rivolte a persone anziane	18
		1203/1041/07/02/01	Sigare il Piano Individuale dell'Anziano inserito nell'RSA aperta con RSA, ASL Caregiver e realizzare azioni con la rete familiare e l'anziano stesso per un adeguato sostegno in previsione del reinserimento territoriale	18

PROGRAMMA 1205 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	Descrizione obiettivo triennale	G.te/anno di lavoro Stimate
			Descrizione obiettivo annuale	
Settore Socio-Assistenziale	1205/1021C/07/01		Progetto Sperimentale Gioco d'Azzardo	20
		1205/1021C/07/01/01	Realizzare incontri con AND e Provincia /partecipare alle iniziative Legautonomie e Regione Lombardia	20

PROGRAMMA 1206 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	Descrizione obiettivo triennale	G.te/anno di lavoro Stimate
			Descrizione obiettivo annuale	
Settore Socio-Assistenziale	1206/1043/07/01		Accordo territoriale per calmierare i canoni di locazione	5
		1206/1043/07/01/01	Approvare un nuovo accordo per calmierare i canoni di locazione proposto dal sindacato inquilini	5

PROGRAMMA 1209 – SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	Descrizione obiettivo triennale	G.te/anno di lavoro Stimate
			Descrizione obiettivo annuale	
Settore Opere Pubbliche	1209/1051/08/01		Realizzazione di infrastrutture a servizio della qualificazione del territorio (Cimitero)	30
		1209/1051/08/01/01	Realizzare interventi di manutenzione straordinaria Cimitero	15
		1209/1051/08/01/02	Riqualificare l'area esterna al cimitero	15

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 1401 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	Descrizione obiettivo triennale	G.te/anno di lavoro Stimate
			Descrizione obiettivo annuale	
Settore Comunicazione Innovazione Informazione	1401/1263/02/01		Promozione di attività di foundrising presso le principali attività commerciali ed imprenditoriali del territorio	30
		1401/1263/02/01/01	Coinvolgere le principali realtà commerciali ed imprenditoriali del territorio nel sostegno al finanziamento delle iniziative comunali con particolare riguardo agli spazi pubblicitari su Castellanz@online e sull'autobus del trasporto locale integrato	30

PROGRAMMA 1402 COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	Descrizione obiettivo triennale	G.te/anno di lavoro Stimate
			Descrizione obiettivo annuale	
Settore Polizia Locale	1402/1151/06/01		Sostegno alle attività commerciali	30
		1402/1151/06/01/01	Realizzare un progetto di aggiornamento relativo alla disciplina delle iniziative fieristiche in città.	15
		1402/1151/06/01/02	Aggiornare il Regolamento Comunale per il commercio su area pubblica.	15

PROGRAMMA 1404 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	Descrizione obiettivo triennale	G.te/anno di lavoro Stimate
			Descrizione obiettivo annuale	
Settore Governo del Territorio	1404/1111/15/01/01		Informatizzazione delle posizioni e delle autorizzazioni pubblicitarie	5
		1404/1111/15/01/01	Informatizzazione delle posizioni pubblicitarie: Effettuare il collegamento con la cartografia	5

4. IL PATTO DI STABILITA'

VERIFICA SUL BILANCIO 2014		Bilancio 2014		Competenza mista
Dati iniziali o situazione aggiornata con successive variazioni (in euro)		Competenza	Cassa	
Entrate		Stanzamenti	Riscossioni (C+R)	
Entrate correnti				
Entrate tributarie	(+)	9.204.442,00		9.204.442,00
Contributi e trasferimenti correnti	(+)	440.364,00		440.364,00
Entrate extratributarie	(+)	3.478.839,42		3.478.839,42
				13.123.645,42
Relative detrazioni				
Entrate correnti per attuazione ordinanze a seguito dich. stato di emergenza	(-)	0,00		0,00
Entrate correnti dallo Stato a seguito dichiarazione di grande evento	(-)	0,00		0,00
Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'U.E.	(-)	0,00		0,00
Entrate correnti dall'ISTAT per censimenti	(-)	2.000,00		2.000,00
Entrate correnti per interventi ricostruzione sisma 20-29.5.2012	(-)	0,00		0,00
Entrate correnti relative gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale	(-)	168.839,00		168.839,00
				170.839,00
Entrate in C/capitale				
Alienazione beni patrimoniali e trasferimenti di capitali	(+)		2.419.771,87	2.419.771,87
				2.419.771,87
Relative detrazioni				
Riscossione di crediti	(-)		0,00	0,00
Entrate in C/cap. per attuazione ordinanze a seguito dich. stato di emergenza	(-)		0,00	0,00
Entrate in C/cap. dallo Stato a seguito dichiarazione di grande evento	(-)		0,00	0,00
Entrate in C/cap. provenienti direttamente o indirettamente dall'U.E.	(-)		0,00	0,00
Entrate in C/cap. per interventi ricostruzione sisma 20-29.5.2012	(-)		0,00	0,00
Entrate in C/cap. per interventi di riqualificazione del territorio del. CIPE 57/11	(-)		0,00	0,00
				0,00
Fondo pluriennale vincolato (enti in sperimentazione)				
Fondo pluriennale di parte corrente in entrata (previsioni definitive)	(+)	581.948,69		581.948,69
Fondo pluriennale di parte corrente in spesa (previsioni definitive)	(-)	27.788,44		27.788,44
Entrate finali (nette)	(=)			15.926.738,54
Uscite		Stanzamenti	Pagamenti (C+R)	
Spese correnti				
Spese correnti	(+)	14.631.452,51		14.631.452,51
				14.631.452,51
Relative detrazioni				
Spese correnti per attuazione ordinanze a seguito dich. stato di emergenza	(-)	0,00		0,00
Spese correnti sostenute a seguito dichiarazione di grande evento	(-)	0,00		0,00
Spese correnti finanziate direttamente o indirettamente dall'U.E.	(-)	0,00		0,00
Spese correnti finanziate dall'ISTAT per censimenti	(-)	2.000,00		2.000,00
Spese correnti relative a beni trasferiti D.Lgs. 85/10 (federalismo demaniale)	(-)	0,00		0,00
Spese correnti per interventi ricostruzione sisma 20-29.5.2012	(-)	0,00		0,00
Spese correnti per interventi sisma 20-29.5.2012 fin. erogazioni e donazioni	(-)	0,00		0,00
				2.000,00
Spese in C/capitale				
Spese in conto capitale	(+)		1.177.000,00	1.177.000,00
				1.177.000,00
Relative detrazioni				
Concessione di crediti	(-)		0,00	0,00
Spese in C/cap. per attuazione ordinanze a seguito dich. stato di emergenza	(-)		0,00	0,00
Spese in C/cap. sostenute a seguito dichiarazione di grande evento	(-)		0,00	0,00
Spese in C/cap. finanziate direttamente o indirettamente dall'U.E.	(-)		0,00	0,00
Spese in C/cap. relative a beni trasferiti D.Lgs. 85/10 (federalismo demaniale)	(-)		0,00	0,00
Spese in C/cap. per investimenti infrastrutturali art. 5, c.1, D.L. 138/11	(-)		0,00	0,00
Spese in C/cap. per interventi ricostruzione sisma 20-29.5.2012	(-)		0,00	0,00
Spese in C/cap. per interventi sisma 20-29.5.2012 fin. erogazioni e donazioni	(-)		0,00	0,00
Spese in C/cap. per interventi di riqualificazione del territorio del. CIPE 57/11	(-)		0,00	0,00
Spese in C/cap. per pagamenti da sostenere nel primo semestre 2014	(-)		135.175,00	135.175,00
Spese in C/cap. per pagamento debiti al 31 dicembre 2012	(-)		422.000,00	422.000,00
				557.175,00
Spese finali (nette)	(=)			15.249.277,51

Differenza		Saldo
Addendi		
Entrate finali (nette)	(+)	15.926.738,54
Spese finali (nette)	(-)	15.249.277,51
Saldo finanziario (competenza mista)	(=)	677.461,03
Rispetto del vincolo		Competenza mista
Saldo finanziario	(1)	677.461,03
Obiettivo programmatico 2014	(2)	676.081,00
Rispetto del vincolo 2014 (confronto tra i valori 1 e 2)		Rispettato!

VERIFICA SUL BILANCIO 2015		Bilancio 2015		Competenza mista
Dati iniziali o situazione aggiornata con successive variazioni (in euro)		Competenza	Cassa	
Entrate		Stanzamenti	Riscossioni (C+R)	
Entrate correnti				
Entrate tributarie	(+)	10.331.500,00		10.331.500,00
Contributi e trasferimenti correnti	(+)	412.100,00		412.100,00
Entrate extratributarie	(+)	3.346.900,00		3.346.900,00
				14.090.500,00
Relative detrazioni				
Entrate correnti per attuazione ordinanze a seguito dich. stato di emergenza	(-)	0,00		0,00
Entrate correnti dallo Stato a seguito dichiarazione di grande evento	(-)	0,00		0,00
Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'U.E.	(-)	0,00		0,00
Entrate correnti dall'ISTAT per censimenti	(-)	2.000,00		2.000,00
				2.000,00
Entrate in C/capitale				
Alienazione beni patrimoniali e trasferimenti di capitali	(+)		1.722.000,00	1.722.000,00
				1.722.000,00
Relative detrazioni				
Riscossione di crediti	(-)		0,00	0,00
Entrate in C/cap. per attuazione ordinanze a seguito dich. stato di emergenza	(-)		0,00	0,00
Entrate in C/cap. dallo Stato a seguito dichiarazione di grande evento	(-)		0,00	0,00
Entrate in C/cap. provenienti direttamente o indirettamente dall'U.E.	(-)		0,00	0,00
Entrate in C/cap. per interventi di riqualificazione del territorio del. CIPE 57/11	(-)		0,00	0,00
				0,00
Fondo pluriennale vincolato (enti in sperimentazione)				
Fondo pluriennale di parte corrente in entrata (previsioni definitive)	(+)	27.788,44		27.788,44
Fondo pluriennale di parte corrente in spesa (previsioni definitive)	(-)	10.739,07		10.739,07
Entrate finali (nette)	(=)			15.827.549,37
Uscite		Stanzamenti	Pagamenti (C+R)	
Spese correnti				
Spese correnti	(+)	13.706.016,16		13.706.016,16
				13.706.016,16
Relative detrazioni				
Spese correnti per attuazione ordinanze a seguito dich. stato di emergenza	(-)	0,00		0,00
Spese correnti sostenute a seguito dichiarazione di grande evento	(-)	0,00		0,00
Spese correnti finanziate direttamente o indirettamente dall'U.E.	(-)	0,00		0,00
Spese correnti finanziate dall'ISTAT per censimenti	(-)	2.000,00		2.000,00
Spese correnti relative a beni trasferiti D.Lgs. 85/10 (federalismo demaniale)	(-)	0,00		0,00
				2.000,00
Spese in C/capitale				
Spese in conto capitale	(+)		403.000,00	403.000,00
				403.000,00
Relative detrazioni				
Concessione di crediti	(-)		0,00	0,00
Spese in C/cap. per attuazione ordinanze a seguito dich. stato di emergenza	(-)		0,00	0,00
Spese in C/cap. sostenute a seguito dichiarazione di grande evento	(-)		0,00	0,00
Spese in C/cap. finanziate direttamente o indirettamente dall'U.E.	(-)		0,00	0,00
Spese in C/cap. relative a beni trasferiti D.Lgs. 85/10 (federalismo demaniale)	(-)		0,00	0,00
Spese in C/cap. per interventi di riqualificazione del territorio del. CIPE 57/11	(-)		0,00	0,00
				0,00
Spese finali (nette)	(=)			14.107.016,16
Differenza		Saldo		
Addendi				
Entrate finali (nette)	(+)			15.827.549,37
Spese finali (nette)	(-)			14.107.016,16
Saldo finanziario (competenza mista)	(=)			1.720.533,21
Rispetto del vincolo		Competenza mista		
Saldo finanziario	(1)			1.720.533,21
Obiettivo programmatico 2015	(2)			1.720.329,60
Rispetto del vincolo 2015 (confronto tra i valori 1 e 2)				Rispettato!

VERIFICA SUL BILANCIO 2016		Bilancio 2016		Competenza mista
Dati iniziali o situazione aggiornata con successive variazioni (in euro)		Competenza	Cassa	
Entrate		Stanzamenti	Riscossioni (C+R)	
Entrate correnti				
Entrate tributarie	(+)	10.551.500,00		10.551.500,00
Contributi e trasferimenti correnti	(+)	390.800,00		390.800,00
Entrate extratributarie	(+)	3.600.693,00		3.600.693,00
				14.542.993,00
Relative detrazioni				
Entrate correnti per attuazione ordinanze a seguito dich. stato di emergenza	(-)	0,00		0,00
Entrate correnti dallo Stato a seguito dichiarazione di grande evento	(-)	0,00		0,00
Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'U.E.	(-)	0,00		0,00
Entrate correnti dall'ISTAT per censimenti	(-)	2.000,00		2.000,00
				2.000,00
Entrate in C/capitale				
Alienazione beni patrimoniali e trasferimenti di capitali	(+)		1.312.000,00	1.312.000,00
				1.312.000,00
Relative detrazioni				
Riscossione di crediti	(-)		0,00	0,00
Entrate in C/cap. per attuazione ordinanze a seguito dich. stato di emergenza	(-)		0,00	0,00
Entrate in C/cap. dallo Stato a seguito dichiarazione di grande evento	(-)		0,00	0,00
Entrate in C/cap. provenienti direttamente o indirettamente dall'U.E.	(-)		0,00	0,00
Entrate in C/cap. per interventi di riqualificazione del territorio del. CIPE 57/11	(-)		0,00	0,00
				0,00
Fondo pluriennale vincolato (enti in sperimentazione)				
Fondo pluriennale di parte corrente in entrata (previsioni definitive)	(+)	10.739,07		10.739,07
Fondo pluriennale di parte corrente in spesa (previsioni definitive)	(-)	10.739,07		10.739,07
Entrate finali (nette)	(=)			15.852.993,00
Uscite		Stanzamenti	Pagamenti (C+R)	
Spese correnti				
Spese correnti	(+)	13.740.959,79		13.740.959,79
				13.740.959,79
Relative detrazioni				
Spese correnti per attuazione ordinanze a seguito dich. stato di emergenza	(-)	0,00		0,00
Spese correnti sostenute a seguito dichiarazione di grande evento	(-)	0,00		0,00
Spese correnti finanziate direttamente o indirettamente dall'U.E.	(-)	0,00		0,00
Spese correnti finanziate dall'ISTAT per censimenti	(-)	2.000,00		2.000,00
Spese correnti relative a beni trasferiti D.Lgs. 85/10 (federalismo demaniale)	(-)	0,00		0,00
				2.000,00
Spese in C/capitale				
Spese in conto capitale	(+)		310.000,00	310.000,00
				310.000,00
Relative detrazioni				
Concessione di crediti	(-)		0,00	0,00
Spese in C/cap. per attuazione ordinanze a seguito dich. stato di emergenza	(-)		0,00	0,00
Spese in C/cap. sostenute a seguito dichiarazione di grande evento	(-)		0,00	0,00
Spese in C/cap. finanziate direttamente o indirettamente dall'U.E.	(-)		0,00	0,00
Spese in C/cap. relative a beni trasferiti D.Lgs. 85/10 (federalismo demaniale)	(-)		0,00	0,00
Spese in C/cap. per interventi di riqualificazione del territorio del. CIPE 57/11	(-)		0,00	0,00
				0,00
Spese finali (nette)	(=)			14.048.959,79
Differenza		Saldo		
Addendi				
Entrate finali (nette)	(+)			15.852.993,00
Spese finali (nette)	(-)			14.048.959,79
Saldo finanziario (competenza mista)	(=)			1.804.033,21
Rispetto del vincolo		Competenza mista		
Saldo finanziario	(1)			1.804.033,21
Obiettivo programmatico 2016	(2)			1.802.390,32
Rispetto del vincolo 2016 (confronto tra i valori 1 e 2)				Rispettato!

5. PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLANZA

QUADRO RISORSE DISPONIBILI

Tipologia Risorse Disponibili	Arco Temporale Di Validita' Del Programma			Importo Totale
	Disponibilita' Finanziaria Primo Anno 2014	Disponibilita' Finanziaria Secondo Anno 2015	Disponibilita' Finanziaria Terzo Anno 2016	
Entrate avente destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento immobili ex art. 53, c.6 e 7 D.lgs. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di Bilancio	885.000,00	630.000,00	1.080.000,00	2.595.000,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	1.385.000,00	630.000,00	1.080.000,00	3.095.000,00

IMPORTO (in euro)	
Accantonamento di cui all'art. 12 comma 1, del d.P.R. n. 207/2012 al primo anno	10.000,00

Note:

IL RESPONSABILE

FERRARO ARON SILVANO

Scheda 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLANZA

ARTICOLAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

N. Progr.	Cod. Int. Amm.ne	Codice Isiat			Codice Nuts	Tipologia	Categoria	Descrizione Intervento	Priorità	Stima Dei Costi Del Programma				Cessione Immobili	Apporto Di Capitale Privato	
		Reg	Prov	Com						Primo Anno 2014	Secondo Anno 2015	Terzo Anno 2016	Totale		Importo	Tipologia
2		030	012	042		MANUTENZIONE E	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE STRADALE E MARCIAPIEDI	1	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	No	0,00	
3	201205	030	012	042		NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	FORMAZIONE ROTATORIA VIALE DON MINZONI-FIRENZE	2	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	No	0,00	
4	201206	030	012	042		RISTRUTTURAZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	MODIFICA VIABILITA' A SEGUITO INTERRAMENTO F.N.M. - C.SO MATTEOTTI - VIA PIAVE - VIA POMINI - VIA SEMPIONE - VIA PER OLGIATE E COMPLETAMENTO INTERVENTI INFRASTRUTTURA LI PREVISTI DAL P.G.T.U.	2	0,00	0,00	1.080.000,00	1.080.000,00	No	0,00	
6	201302	030	012	042		MANUTENZIONE E	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	RIQUALIFICAZIONE E PALESTRA SCUOLE VIA SAN GIOVANNI	2	110.000,00	0,00	0,00	110.000,00	No	0,00	
7	012014	030	012	042		NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	FORMAZIONE PARCHEGGI AREE EX STAZIONE	3	0,00	180.000,00	0,00	180.000,00	No	0,00	
9	201402	030	012	042		MANUTENZIONE E	CULTO (compreso cimiteri)	SOSTITUZIONE COPERTURE IN CEMENTO-AMIANTO CIMITERO COMUNALE E SISTEMAZIONE	2	200.000,00	50.000,00	0,00	250.000,00	No	0,00	

N. Progr.	Cod. Int. Amm.ne	Codice Istat			Codice Nuts	Tipologia	Categoria	Descrizione Intervento	Prio rita'	Stima Dei Costi Del Programma				Cessione Immobili	Apporto Di Capitale Privato		
		Reg	Prov	Com						Primo Anno 2014	Secondo Anno 2015	Terzo Anno 2016	Totale		SI/No	Importo	Tipologia
								DELLE FIORIERE CAMPATE A-B-C									
14	201403	030	012	042		RISTRUTTURAZIONE (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	STRADALI	RIQUALIFICAZIONE E AREA INGRESSO CIMITERO C.SO SEMPIONE	2	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	No		0,00	
15		030	012	042		MANUTENZIONE E ARREDO URBANO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO	1		125.000,00	0,00	0,00	125.000,00	No		0,00	
TOTALI											1.385.000,00	630.000,00	1.080.000,00		3.095.000,00		

Note:



FERRARO Arch. SILVANO

IL RESPONSABILE

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLANZA

Elenco degli immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del d. lgs. 163/2006

Elenco degli immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del d. lgs. 163/2006						
Riferimento Intervento	* Descrizione Immobili	Solo Diritto Di Superficie	Piena Proprieta'	Arco Temporale Di Validita' Del Programma Valore Stimato		
				1° Anno 2014	2° Anno 2015	3° Anno 2016
			TOTALI			

IL RESPONSABILE

FERRARO Arch. SILVANO

Scheda 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLANZA

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne	Codice Unico Intervento (Cul Sistema)	Cup	Descrizione Intervento	Cpv	Responsabile Del Procedimento		Importo Annualita'	Importo Totale Evento	Finalita'	Conformita' Verifica Vincoli Ambientali		Priorita'	Stato Progettazione Approvata	Tempi Di Esecuzione	
					Nome	Cognome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trin/Anno Inizio Lavori	Trin/Anno Fine Lavori
	0025228012820142	000000000000000000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE STRADALE E MARCIAPIEDI		PAOLO	RAMOLINI	800.000,00	800.000,00	Qualità urbana	SI	SI	1		3/2014	4/2016
201302	0025228012820146	000000000000000000	RIQUALIFICAZIONE E PALESTRA SCUOLE VIA SAN GIOVANNI		ELISA	BISSOLA	110.000,00	110.000,00	Adeguatezza normativa/sismica	SI	SI	2		3/2014	3/2014
201402	0025228012820149	000000000000000000	SOSTITUZIONE COPERTURE IN CEMENTO-AMIANTO CIMITERO COMUNALE E SISTEMAZIONE DELLE FIORIERE CAMPATE A-B-C	45261210	SILVANO	FERRARO	200.000,00	250.000,00	Conservazione del patrimonio	SI	SI	2		4/2014	4/2015
201403	00252280128201414	000000000000000000	RIQUALIFICAZIONE AREA INGRESSO CIMITERO C.SO SEMPIONE	4523140	SILVANO	FERRARO	150.000,00	150.000,00	Conservazione del patrimonio	SI	SI	2		3/2014	4/2014
	00252280128201415	000000000000000000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO		SILVANO	FERRARO	125.000,00	125.000,00	Conservazione del patrimonio	SI	SI	1		3/2014	4/2014
TOTALI							1.385.000,00	1.435.000,00							

IL RESPONSABILE

FERRARO Arch. SILVANO

6. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI



PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILI

1. PROSPETTO DEGLI IMMOBILI DA CEDERE – ANNO 2014 –

IMMOBILE DI CORSO MATTEOTTI 7

DATI CATASTALI : CZ/5/579 DAL SUB. 1 AL SUB. 24 E CZ/5/580 E CZ/5/1413 DAL SUB. 1
AL SUB. 4. (fabbricati fatiscenti)

VALUTAZIONE:

mc 2.400,00 x €/mc 112,50 =

€ 270.000,00

(-16,7% rispetto al 2013)

(2 volte all'asta per € 324.000,00)

IMMOBILE DI via BUON GESU' 1

Appartamento di due locali al piano secondo + cantina posta al piano seminterrato
(alloggio mq 56,20 e cantina mq 5,80)

DATI CATASTALI: CZ/4/2355/8 CAT. A/2 CLASSE 1 DI 4 VANI rendita € 247,90

VALUTAZIONE:

Mq 62,00 x €/mq 900,00 =

€ 55.800,00

(-10% rispetto al 2012)

(1 volta all'asta)

IMMOBILE DI via BUON GESU' 4

Appartamento di due locali al piano secondo + ripostiglio posto al piano quarto
(alloggio mq 47,20 + ripostiglio mq 8,00)

DATI CATASTALI: CZ/4/2591/6 CAT. A/3 CLASSE 2 di 3 vani, rendita € 232,41

VALUTAZIONE :

Mq 55,20 x €/mq 900,00 =

€ 49.680,00

(-10% rispetto al 2012)

(1 volta all'asta)

TOTALE € 375.480,00

7. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Allegato alla deliberazione G.C. n. 79 del 12/06/2014

FABBISOGNO TRIENNALE DEL PERSONALE ANNI 2014-2015-2016

ANNO 2014

ASSUNZIONE DI N.1 ISTRUTTORE CAT.C- A TEMPO INDETERMINATO e A TEMPO PIENO:

mediante procedura di mobilità volontaria di cui all'art.30 del D.lgs. 165/2001 e in caso di esito infruttuoso

concorso nel caso di esito infruttuoso della procedura di mobilità sopra indicata con assunzione nel 2015

ANNO 2015

Assunzione di un istruttore – Cat.C , vincitore del concorso espletato nel 2014 nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente come attestato nel prospetto contenuto nella deliberazione

ANNO 2016

Valutazione rinviata in attesa di eventuali nuove disposizioni in materia

8. PROGRAMMAZIONE ANNO 2017

In relazione all'anno 2017 si precisa che nel caso l'Amministrazione Comunale in carica dovesse essere riconfermata verranno date priorità alle seguenti opere:

- Manutenzione straordinaria case comunali;
- Costruzione loculi cimiteriali;
- Manutenzione straordinaria della rete viaria.

La quantificazione delle spese relative a tali opere verrà specificata nel Bilancio di previsione dell'anno 2017.

9. CONSIDERAZIONI FINALI

Si conclude ritenendo, sulla scorta dell'ampia e dettagliata documentazione prodotta con il presente Documento Unico di Programmazione, di aver adempiuto in forma particolarmente accurata alla specificazione dei Programmi di questo Comune a valere quale strumento conoscitivo, per la cittadinanza, delle azioni che il Comune si propone di realizzare e quale efficace strumento di indirizzo e guida gestionale.

Castellanza, 09/07/2014

L'ASSESSORE AL BILANCIO
F.to Ing. Luca Galli

LA RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
F.to Marinella Colombo

IL SINDACO
F.to Dott. Fabrizio Farisoglio